

# **COMUNE di RONZONE**



## **DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE**

**SEMPLIFICATO**

**(D.U.P.)**

**PERIODO: 2019 - 2020 - 2021**

## Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio, come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la giunta deve presentare al Consiglio il DUP 2018-2020 per gli adempimenti successivi. La commissione Arconet ha chiarito che il termine è obbligatorio, che il documento deve essere correlato del parere dell'organo di revisione ed è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

Visto pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmati vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

La Giunta approva e presenta il DUP al Consiglio. La delibera del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Qualora, entro la data del DUP da parte della Giunta, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale la Giunta può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del DUP completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

In alternativa, anche in considerazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione gli enti possono fare riferimento al biennio 2019-2020 del DUP 2018-2020 e per il 2021, limitarsi alla gestione ordinaria.

L'amministrazione ha optato per la prima soluzione in quanto ad oggi sono minime le conoscenze relative alla finanza locale, inoltre per quanto attiene poi, nello specifico, la situazione dei Comuni aderenti all'Unione (Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone e Sarnonico) avevamo già anticipato nel precedente DUP (2018-2020) l'intervenuta richiesta di uscita dall'Unione del Comune di Malosco, dopo il referendum consultivo che ha portato alla fusione dei comuni di Castelfondo, Fondo e Malosco in un unico comune. A seguito di tale richiesta tutti i comuni aderenti all'Unione (con l'esclusione di Sarnonico), su proposta del Presidente dell'Unione, hanno adottato una delibera Consigliare di modifica dello Statuto dell'Unione al fine di perfezionare l'uscita del Comune di Malosco a far data dal 01.01.2018. Il comune di Sarnonico non adottando la modifica statutaria sopra descritta ha di fatto impedito l'uscita del Comune di Malosco dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Nel corso dell'anno 2018 il Comune di Sarnonico ha formalizzato la richiesta di uscita dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia appellandosi ad una specifica previsione in tal senso riportata nello Statuto dell'Unione. Dopo vari approfondimenti giuridici tenutisi con i rappresentanti della Regione Trentino Alto Adige, si perfezionerà l'uscita dei comuni di Malosco e Sarnonico a far data dal 01.01.2019. Le modalità operative con le quali i due Comuni suddetti usciranno dalla compagine dell'Ente "Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia" verranno definite dettagliatamente in seguito e di comune accordo tra le parti.

Il DUP semplificato è strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

# INDIRIZZI STRATEGICI

## PARTE PRIMA

### 1. Analisi delle condizioni interne

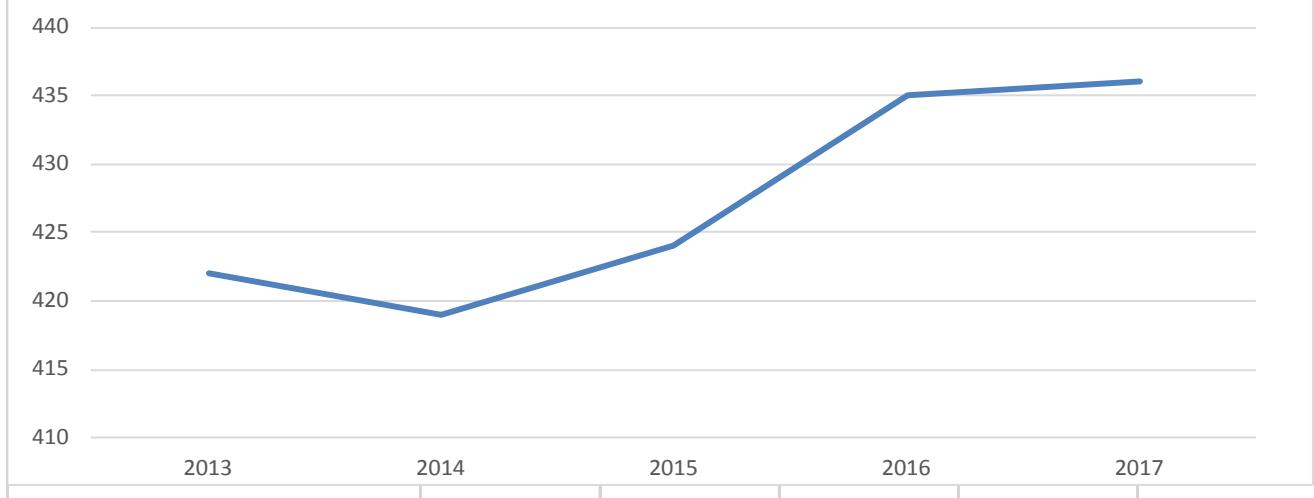
In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

#### 1.1 Popolazione

**Andamento demografico**

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	422	419	424	435	436
Maschi	212	216	213	225	224
Femmine	210	203	211	210	212
Famiglie	204	201	197	199	199
Stranieri	50	47	40	43	43
n. nati (residenti)	4	4	2	4	4
n. morti (residenti)	2	4	1	3	3
Saldo naturale	2	0	1	1	1
Tasso di natalità	0,95	0,95	0,47	0,92	0,92
Tasso di mortalità	0,47	0,95	0,24	0,69	0,69
n. immigrati nell'anno	31	20	17	24	20
n. emigrati nell'anno	21	23	13	14	15
Saldo migratorio	10	-3	4	10	5

**Titolo del grafico**



Nel Comune di Ronzone alla fine del 2017 risiedono 436 persone, di cui 224 maschi e 212 femmine, distribuite su 9 kmq con una densità abitativa pari a 153,78 abitanti per kmq.

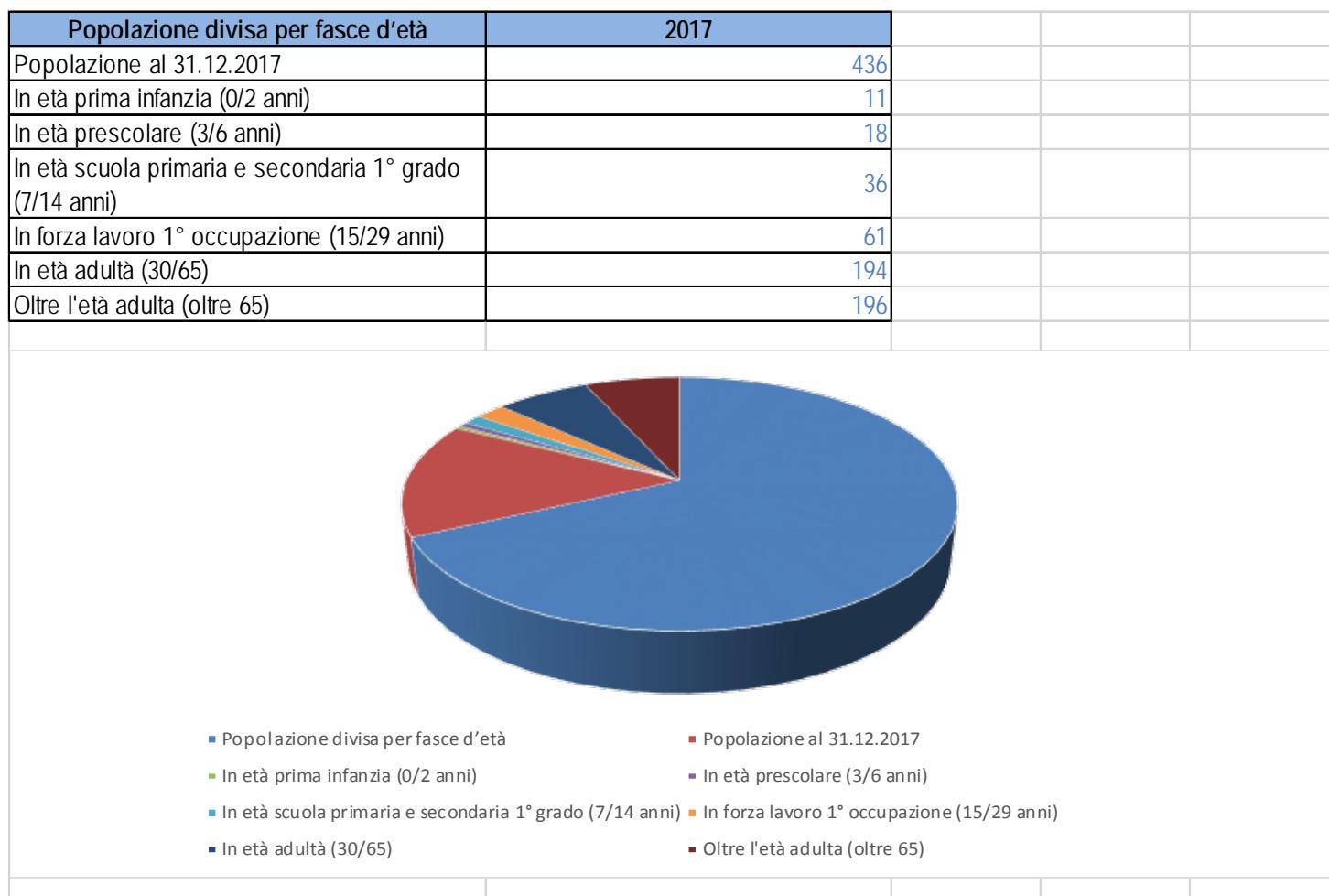
Nel corso del 2017:

- Sono stati iscritti 4 bimbi per nascita e 20 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 3 persone per morte e 15 per emigrazione;

Il saldo demografico ha fatto registrare alla data un incremento di 1 unità, confermando una tendenza alternante di questo ultimo decennio.

## 1.2 Struttura della popolazione 2017

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



## Situazioni e tendenze socio - economiche

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Ronzone per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2017.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2013	2014	2015	2016	2017
n. famiglie	204	201	197	199	199
n. medio componenti	2,07	2,08	2,15	2,19	2,19
% fam. con un solo componente	48,03	49,25	47,21	0,9	0,9
% fam con 6 comp. e +	1,96	1,49	2,03	1,36	1,36
% fam con bambini di età < 6 anni	9,8	9,95	10,66	9,35	9,35
% fam con comp. di età > 64 anni	40,2	42,29	46,7	45,23	45,23

### 1.3 Territorio

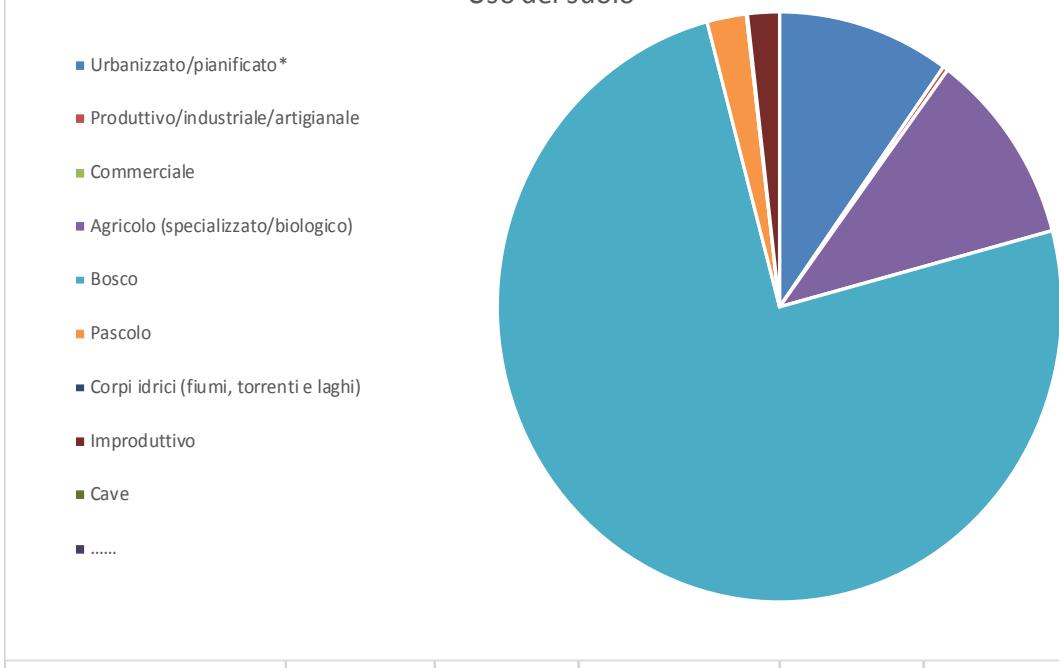
L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

**Tabella uso del suolo**

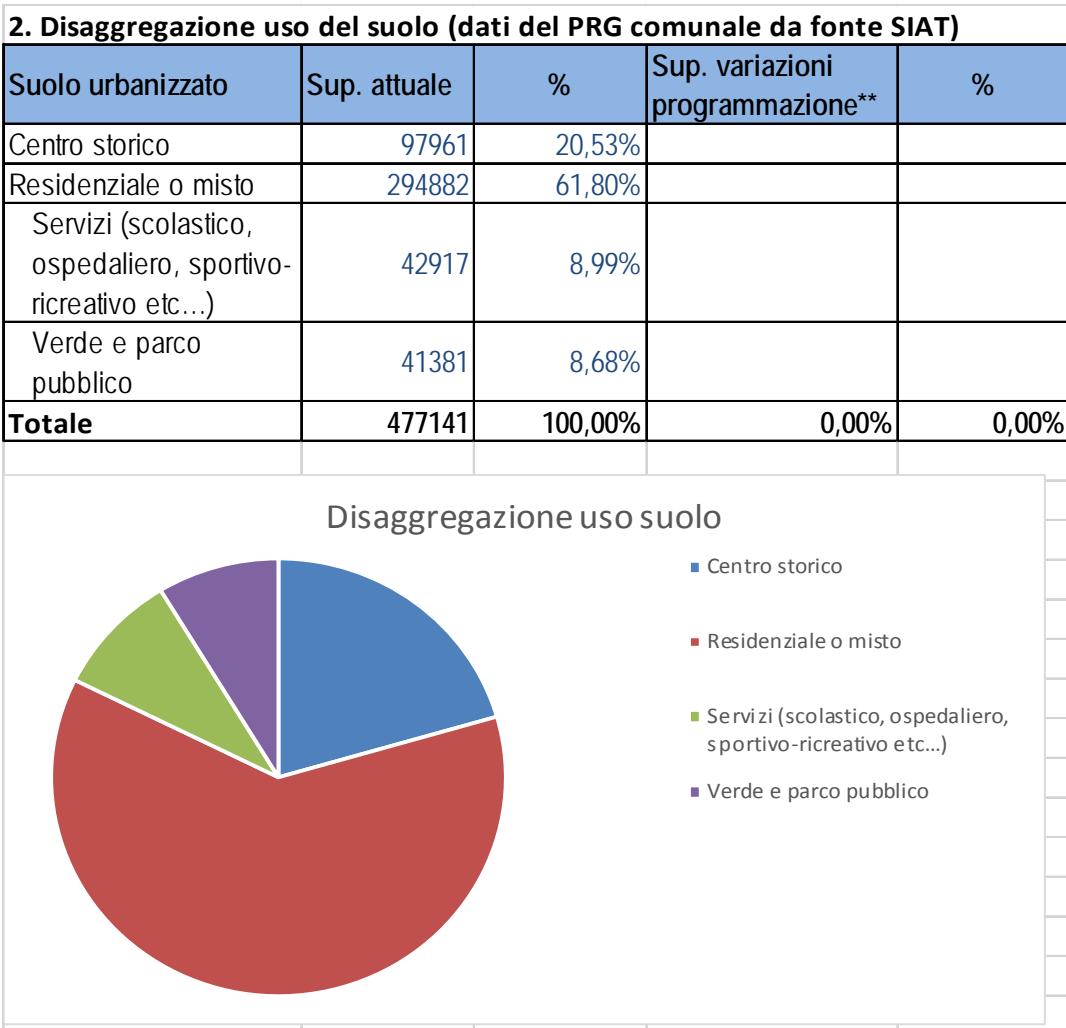
1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	523282	9,80%		
Produttivo/industriale/artigianale	15357	0,29%		
Commerciale				
Agricolo (specializzato/biologico)	566474	10,69%		
Bosco	3978220	75,06%		
Pascolo	119443	2,25%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	3500	0,07%		
Improduttivo	96554	1,76%		
Cave				
.....				
<b>Totale</b>	<b>5299830</b>	<b>100%</b>		<b>0%</b>

(\*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.  
(\*\*) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema

**Uso del suolo**



## Disaggregazione uso del suolo



Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili - per gli anni di programmazione successiva.

## Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

A partire dal 2016 i permessi da costruire e le pratiche edilizie vengono emesse dall'Unione Alta Anaunia che incassa i relativi diritti di segreteria, mentre rimane in capo al comune la riscossione degli oneri per costruire (ex oneri di urbanizzazione).

Titoli edilizi	2013	2014	2015	2016 (Unione Comuni alta Anaunia)	2017 (Unione Comuni alta Anaunia)
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	19	18	12	13	7
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	39	84	45	31	28

## Dati ambientali

**5. Dati ambientali** (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio 2017			
		2018	2019	2020
Qualità aria (numero complessivo dei superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	-			
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	1,00	1,00	1,00	1,00
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	250,00	250,00	250,00	250,00
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	380,00	380,00	380,00	380,00
Raccolta differenziata (%)	76,00	80,00	80,00	80,00
Piste ciclabili	sì no	sì no	sì no	sì no
Isole pedonali ( mq/ab.)	-	-	-	-
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

## Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali:

Per il servizio idrico integrato, l'illuminazione pubblica, la gestione dei rifiuti si rimanda al DUP dell'Unione in quanto sono servizi gestiti sul bilancio Unione.

Dotazioni	Esercizio in corso 2018	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2019	2020	2021
Acquedotto (numero utenze)*	si rimanda al DUP UNIONE			
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	si rimanda al DUP UNIONE			
- Bianca				
- Nera				
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	SI	SI	SI	SI
Piano di classificazione acustica	SI	SI	SI	SI
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)				
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite)*	NO	NO	NO	NO
Teleriscaldamento (% di utenza servite)*	4	4	4	4
Fibra ottica	NO	NO	NO	NO

## 1.4 Economia insediativa

L'economia del Comune di Ronzone gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali.

### Turismo:

L'andamento della stagione turistica è la seguente:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2015	2016	2017
Arrivi in strutture alberghiere	19805	8264	10542
Arrivi in strutture extralberghiere		10702	10823
<b>Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere</b>	19805	18966	18922
Presenze in strutture alberghiere		28395	
Presenze in strutture extraalberghiere		109639	
<b>Presenze in strutture alberghiere e extraalberghiere</b>		138034	129660
Permanenza media in strutture alberghiere	7,3	3,4	3,7
Permanenza media in strutture extralberghiere		5	5,2
<b>PERMANENZA media generale</b>		7,3	7,1

**Le imprese insediate nel Comune di Ronzone**, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settori d'attività seconda la classificazione Ispat ATECO 2007	2015	2016	2017
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	3	3	9
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-
C) Attività manifatturiere	1	1	3
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	-
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-	-	-
F) Costruzioni	1	1	4
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	5	5	4
H) Trasporto e magazzinaggio	-	-	-1
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8	8	5
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	1	
K) Attività finanziarie e assicurative	-	-	-
L) Attività immobiliari	-	-	-3
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	-	-	-1
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2	2	2
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	-
P) Istruzione	-	-	-
Q) Sanità e assistenza sociale	-	-	-
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	
S) Altre attività di servizi	-	-	-2
X) Imprese non classificate	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>34</b>

## **PARTE SECONDA**

### **Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio**

#### **1. Le linee del programma di mandato 2015-2020**

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015 - 2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 26/05/2015 con la delibera n. 18, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici. Il periodo di mandato di riferimento è riferito al periodo 2015-2020 e pertanto si evidenzia che lo stesso non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

*Il Sindaco nella sua relazione ha evidenziato:*

per quanto riguarda le opere pubbliche, sicuramente i prossimi saranno 5 anni che vedranno un notevole calo delle risorse messe a disposizione, quindi sarà di fondamentale importanza completare quanto già incominciato:

- in primis dopo una vicenda travagliata dare avvio ai lavori e completare il Lido Estivo di Ronzone;
- completare i lavori, già finanziati, presso il campo da calcio;
- arrivare quindi alla sistemazione definitiva della zona parco giochi alle Masere;
- in collaborazione con il Servizio Ripristino realizzare il "Rosagrill" struttura di ristoro e vendita annessa al Giardino della Rosa;
- compatibilmente con le disponibilità di bilancio eseguire interventi mirati di manutenzione sulle strade comunali e sulla relativa illuminazione pubblica.

Altresì importante sarà farsi promotore a livello di Alta Val di Non dei un progetto di "Parco agricolo naturale" che veda il coinvolgimento di tutti gli attori del Territorio: amministrazioni pubbliche, mondo agricolo e strutture turistiche. In questo ambito portare a realizzazione lo studio di fattibilità avanzato del progetto "Biogas Alta Val di Non" e del progetto europeo LIFE TEN relativo alla salvaguardia del Re di Quaglie.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

Si evidenzia altresì che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Con la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

La maggior parte della gestione della parte corrente del bilancio è pertanto gestita a livello di Unione.

## **2. Indirizzi generali di programmazione**

### **2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia, con deliberazione nr. 01 del 30 giugno 2014 ha recepito il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni aderenti a far data dal 01.07.2014 qui sotto riportate:

- Segreteria comunale
- Gestione economica e giuridica del personale
- Gestione economica e finanziaria
- Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Polizia locale
- Istruzione pubblica
- Attività culturali e/o gestione dei beni culturali
- Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive
- Attività nel settore turistico
- Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica
- Urbanistica e gestione del territorio
- Servizio idrico integrato
- Servizio smaltimento rifiuti
- Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde
- Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Servizi relativi al commercio

Si rimanda al DUP dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per l'evidenza delle modalità di gestione dei servizi pubblici.

### **2.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati**

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate approvato con delibera della giunta comunale nr. 81 del 13/08/2015.

La recente approvazione del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) impone nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

La Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 ha previsto che la Provincia di Trento e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuino in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute alla data 31 dicembre 2016, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Con la Legge di assestamento, la Provincia Autonoma di Trento ha spostato il termine di ricognizione straordinaria delle società partecipate dal 30 giugno al 30 settembre 2017.

Il Comune di Ronzone ha provveduto, in data 12.10.2017 (delibera di consiglio n. 14) alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

## RICOGNIZIONE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Piano individua le seguenti società/partecipazioni societarie detenute dal Comune:

RAGIONE SOCIALE	OGGETTO SOCIALE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE COMUNE DI RONZONE	DURATA DELL'IMPEGNO
INFORMATICA TRENTEINA SPA	Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino; servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT, servizi infrastrutturali di base, servizi applicativi.	0,0033	31/12/2050
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	La Società gestisce: le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedimentali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolute della Provincia e delle sue Agenzie.	0,0037	31/12/2050
CONSORZIO COMUNI TRENTRINI	Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti	0,42	31/12/2050
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	Promozione turistica nell'ambito della Valle di Non	2,63	31/12/2054

ALTIPIANI VAL DI NON SPA	valorizzazione e sviluppo turistico degli ambiti dell'Alta Val di Non e dell'altopiano della Predaia ed in particolare le seguenti attività: a) costruire e gestire impianti di risalita e altri impianti sportivi e attrezzature turistico-sportive e del tempo libero, che costituiscono impianto o attrezzature di interesse locale assoggettabili ad obblighi di servizio pubblico per le Comunità locali dell'Alta Val di Non e dell'Altopiano della Predaia. b) Svolgere ogni e qualsiasi attività avente connessione con la valorizzazione turistico-sportiva nei medesimi ambiti, attuando tutte le iniziative promozionali utili allo scopo c) La valorizzazione e lo sviluppo turistico, sia estivo che invernale di aree montane, con particolare riferimento alle zone del monte Roen e dell'Altopiano della Predaia e dei territori dei comuni soci, impegnandosi a rispettarne le caratteristiche ambientali	6,17	30/09/2050
NES SRL in liquidazione	Rappresentanza dei comuni soci nei confronti di enti pubblici e privati	0,54	In liquidazione
ISA SPA – Istituto di Sviluppo Atesino.	L'obiettivo di ISA è quello di investire, prevalentemente in partecipazioni di minoranza, in iniziative finalizzate a creare valore sul territorio. Attualmente ISA vanta partecipazioni in oltre 40 società (rispetto alle 10 del 1995), distribuite nei settori bancario, finanziario, assicurativo, media/telecomunicazioni, energetico/ambientale, immobiliare ed industriale	0,0002	Dissessa in data 25.01.2017

Per quanto concerne: ISTITUTO DI SVILUPPO ATESINO SPA (I.S.A.), con sede in Trento, via Grazioli 25. Azioni possedute n. 138 per una quota pari a 0,0002%: La Società svolge gestioni di attività finanziarie; amministrazione, gestione, compravendita di proprietà immobiliari; servizi tecnici alle imprese. Le attività svolte da ISTITUTO DI SVILUPPO ATESINO SPA (I.S.A.) non risultano invece coerenti con i limiti posti dall'art. 3, comma 27, della citata Legge 244/2007, essendo contraddistinte dal perseguimento di attività di tipo imprenditoriale e non presentando in ogni caso quei caratteri di inerzia col territorio e di strategicità rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali proprie del territorio. Pertanto in data 25.01.2017 si è provveduto alla dismissione della partecipazione del Comune di Ronzone nella società Istituto di Sviluppo Atesino Spa .

In data 30 dicembre 2016 è stata predisposta la "relazione sui risultati conseguiti" ai sensi dell'art. 1 comma 612, terzo periodo della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 con la quale si è valutato di mantenere le società strategiche come segue:

- INFORMATICA TRENTINA SPA
- TRENTO RISCOSSIONI S.P.A.
- CONSORZIO COMUNI TRENTINI
- AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA

E' stata indicata una partecipazione da dismettere:  
ISA SPA - ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO (dissessa in data 25.01.2017)

E' stata indicata quale società da liquidare:

- NES SRL (in data 30.12.2016 è stato pubblicato il bilancio finale di liquidazione al 27.12.2016 completo di piano di riparto da parte del liquidatore rag. Giulio Zanoni)

E' stata indicata come società da monitorare in termini di contenimento costi e adeguamenti normativi:

- ALTIPIANI VAL DI NON SPA

E' da rilevare infine che delle società partecipate sopra indicate nessuna possiede partecipazioni rilevanti in altre società (c.d. partecipazione indiretta). Tale fatto è positivo in quanto riduce i rischi per la finanza pubblica dovuti all'assenza di un potere di intervento diretto e, in generale, di minori poteri di governante.

Si rimanda all'allegato della delibera del Consiglio Comunale nr 10 del 23 aprile 2015 per le schede di dettaglio delle singole partecipate.

Le spese per servizi erogata da tali società vengono assunte sul bilancio dell'Unione dei Comuni Alta Anunaia.

### 3.1. Le opere e gli investimenti

#### 3.1.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

#### PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Scheda 1

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
1	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE AQUALIDO RONZONE	60.000,00	60.000,00
2	URBANIZZAZIONE LOC. FOLON	103.326,00	103.326,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE CAMPO DA BASKET	40.000,00	40.000,00
4	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	40.000,00	40.000,00

#### 3.1.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA		STATO DI ATTUAZIONE
			Tipologia di finanziamento	Importo	
TOTALE	0	0	0	0	0

### 3.1.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

*Scheda 2  
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche*

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
1	Fondo per investimenti comunali	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
2	CONTRIBUTO B.I.M. PER INTERVENTI ARREDO URBANO	14.280,00	0,00	0,00	14.280,00
3	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER NUOVI INTERVENTI	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
4	VENDITA TERRENI	219.969,00	0,00	0,00	219.969,00
<b>TOTALI</b>		<b>314.249,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>314.249,00</b>

*Scheda 3  
Quadro pluriennale delle opere pubbliche  
parte prima: opere con finanziamenti*

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiate all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
4	1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2019	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
4	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E POTENZIAMENTO VIABILITÀ ED ILLUMINAZIONE	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2019	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
4	1	ACQUISTO/MANUTENZIONE STRAORD. SEGNALETICA ED ATTREZZATURA PER LA VIABILITÀ STRADALE	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2019	22.864,00	22.864,00	0,00	0,00
1	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA IDROELETTRICA	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2019	1.135,00	1.135,00	0,00	0,00
3	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DA BASKET	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2019	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
4	1	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE AQUALIDO RONZONE	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2019	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00
3	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO CENTRO CIVICO	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2019	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00

4	1	MANUTENZIONE STRORDINARIA RETE ACQUEDOTTO, FOGNATURA E ACQUE BIANCHE	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2019	21.644,00	21.644,00	0,00	0,00
1	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2019	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
4	1	SPESE PER PROGETTAZIONE URBANIZZAZIONE LOC. FOLON	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2019	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
4	1	URBANIZZAZIONE LOC. FOLON	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2019	90.326,00	90.326,00	0,00	0,00
1	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIARDINI E ARREDO URBANO	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2019	14.280,00	14.280,00	0,00	0,00
<b>Totalle disponibilità</b>					<b>314.249,00</b>	<b>314.249,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Scheda 3a

*Quadro pluriennale delle opere pubbliche  
parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti*

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<b>Totalle disponibilità</b>					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.3. Risorse e impieghi

#### La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Con deliberazione del Consiglio dell’Unione dei Comuni Alta Anaunia nr. 01 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: “Art. 21 dello Statuto dell’Unione dei Comuni dell’Alta Anaunia. Recepimento da parte dell’Unione del trasferimento delle competenze da parte dei Comuni ed approvazione convenzione.” ha deliberato:

1) di recepire, a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell’art. 21 dello Statuto dell’Unione dei Comuni dell’Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco e di approvare la convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale, contenente:

A) Disposizioni generali

B) Disciplina delle competenze conferite all’Unione

2) di dare atto del documento di carattere politico/programmatorio predisposto dai Sindaci dell’Unione, con quale si evidenziano le finalità dell’Unione e la volontà di creare le condizioni per la formazione di un unico Comune denominato Altanaunia, che si allega alla presente deliberazione;

3) di confermare che con la suddetta convenzione, i Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco, ai sensi dell' articolo 20 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Annonia, trasferiscono all'Unione, che contestualmente le recepisce, le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative, con le modalità e precisazioni contenute nella convenzione stessa, e con decorrenza dal 1° luglio 2014 e fino alla conclusione del processo che porterà alla fusione dei Comuni in un Comune unico, quale obiettivo finale:

- Segreteria comunale
- Gestione economica e giuridica del personale
- Gestione economica e finanziaria
- Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Polizia locale
- Istruzione pubblica
- Attività culturali e/o gestione dei beni culturali
- Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive
- Attività nel settore turistico
- Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica
- Urbanistica e gestione del territorio
- Servizio idrico integrato
- Servizio smaltimento rifiuti
- Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde
- Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Servizi relativi al commercio

4) di approvare specificatamente la delocalizzazione delle sedi e l'organizzazione dei servizi, le risorse strumentali, la gestione del personale, la regolamentazione dei rapporti giuridici in essere, come disciplinato nella convenzione;

5) di dare atto dei criteri e della quota di partecipazione alla copertura delle spese da parte dei Comuni dell'Unione (al netto dei contributi regionali incentivanti e di tutte le entrate proprie), così riassunti:

Comune di Romeno	27,45%
Comune di Cavareno	23,31%
Comune di Sarnonico	21,23%
Comune di Ronzone	14,48%
Comune di Malosco	13,53%

6) di impegnarsi a recepire nel proprio bilancio di previsione gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico-finanziari che intercorrono tra gli Enti e l'Unione dei Comuni, in conformità allo Statuto ed alla convenzione in oggetto;

7) di dare atto che è stata effettuata l'informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali ed a tutto il personale interessato ai seni dell'art. 8 del contratto Collettivo Provinciale dei Lavori del personale del comparto autonomie locali, sottoscritto il 20 ottobre 2003 e successive modifiche; e che è in corso la consultazione/concertazione sindacale di cui all'art. 9 del citato contratto;

8) di dare atto che fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune;

9) di dare atto che I Segretari dei Comuni aderenti all'Unione a seguito del trasferimento delle funzioni di segreteria, dipenderanno funzionalmente dalla Unione stessa, mantenendo la posizione economica e giuridica acquisita presso le amministrazioni di appartenenza;

10) di dare atto che i Comuni aderenti all'Unione mettono gratuitamente a disposizione dell'Unione stessa mediante concessione d'uso per i beni immobili e mediante comodato gratuito per le risorse strumentali costituite da beni mobili, arredi, attrezzature, macchine operatrici, apparecchiature tecniche, strumentazione e utensileria, e quant'altro i comuni hanno destinato all'esercizio delle materie conferite, secondo le necessità derivanti dalle funzioni trasferite, nell'ottica di assicurare all'Unione la massima flessibilità nell'espletamento delle funzioni di sua competenza, con suo obbligo di garantirne parimenti l'uso ai comuni proprietari secondo le necessità derivanti dall'assolvimento dei propri residui compiti istituzionali. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, attrezzature e quanto sopra indicato avviene in conformità a verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.

11) di dare atto che nella fase transitoria di avvio dell'attività dell'Unione, questa potrà emanare delle disposizioni organizzative d'intesa con i Comuni, al fine di coordinamento del trasferimento delle competenze e di allineamento dei bilanci dei Comuni con il bilancio dell'Unione, nel rispetto dei principi stabiliti nello Statuto dell'Unione e nella convenzione in oggetto;

12) di dare mandato al Presidente o a chi lo sostituisce per legge, ad intervenire nella stipulazione della convenzione, dando mandato ai competenti organi dell'Unione di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione;

Si fa presente che con delibera del Consiglio Comunale nr. 21 del 10/07/2017 avente ad oggetto "Modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia" erano state previste le percentuali di riparto per l'uscita del Comune di Malosco a far data dall'anno 2020, come sotto riportato:

	RIPARTO INIZIALE	USCITA DI MALOSCO	RIPARTO NUOVO
<b>Romeno</b>	27,45%	27,45%	31,75%
<b>Cavareno</b>	23,31%	23,31%	26,96%
<b>Sarnonico</b>	21,23%	21,23%	24,55%
<b>Malosco</b>	13,53%	0,00%	
<b>Ronzone</b>	14,48%	14,48%	16,75%
<b>TOTALE</b>	100,00%	86,47%	100,00%

Si aggiunga infine che allo stato attuale, a seguito delle ultime determinazioni dei Comuni di Malosco e Sarnonico (che sono infatti dall'Unione con decorrenza 01.01.2019), le percentuali di cui sopra vengono ulteriormente rideterminate.

nuove percentuali di riparto con uscita Sarnonico e Malosco			
			nuova percentuale di partecipazione
Romeno	27,45	27,45	42,08
Cavareno	23,31	23,31	35,73
Sarnonico	21,23		
Ronzone	14,48	14,48	22,19
Malosco	13,53		
	100	65,24	100,00

La Legge Provinciale 31 maggio 2012, n. 10 recante "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino", stabilisce all'art. 3 che:

"1. Al fine di sostenere le politiche di sviluppo e accrescere la competitività del sistema, la Provincia attua un processo di modernizzazione del sistema pubblico provinciale informato a principi di sussidiarietà, adeguatezza, semplificazione, innovazione, qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese nonché di efficienza e di economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche. A tal fine la Giunta provinciale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge, adotta, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, da esprimere entro venti giorni, un piano di miglioramento della pubblica amministrazione di durata non superiore al quinquennio.

2. Il piano, anche attraverso successive integrazioni, individua gli interventi e le azioni da porre in essere nei seguenti ambiti, anche tenendo conto delle misure in corso di realizzazione:

- a) riorganizzazione del sistema pubblico provinciale;
- b) semplificazione amministrativa;
- c) iniziative per l'amministrazione digitale;
- d) analisi e monitoraggio della spesa pubblica e individuazione delle misure di razionalizzazione e qualificazione e dei processi erogativi al fine di contenere le spese di funzionamento, di migliorare i processi di produzione dei servizi pubblici e di rimuovere spese eccedenti e improduttive, prevedendo inoltre specifici criteri di riduzione delle spese per incarichi di consulenza e di collaborazione, nel rispetto di quanto previsto dal capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali);
- e) orientamento del sistema dei controlli anche agli obiettivi di cui al comma 1;
- f) interventi per la trasparenza;
- g) rilevazione della soddisfazione degli utenti;
- h) sistemi di incentivazione e valutazione della dirigenza e del personale orientati al conseguimento degli obiettivi del piano;
- i) coinvolgimento del privato nell'offerta e nella gestione di servizi e di attività attualmente collocati nell'area pubblica;
- j) altre iniziative.

2 bis. Nell'ambito degli interventi indicati dal comma 2 sono previste, in particolare:

- a) azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento informate ai principi di sobrietà, essenzialità e selettività nella programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche; per l'attuazione di queste azioni possono essere promosse revisioni progettuali sulla base di comprovate analisi di convenienza economica o finanziaria;
- b) azioni di miglioramento della trasparenza nella gestione ed erogazione delle risorse pubbliche, anche prevedendo l'adozione di strumenti di controllo sulla gestione, la rotazione dei soggetti responsabili della gestione contabile e finanziaria e, ferma restando la vigente disciplina in

*materia di controlli interni, rafforzando gli interventi di monitoraggio e ispezione, anche mediante l'adozione di controlli a campione.*

*2 ter. Il piano di miglioramento può essere aggiornato, anche in relazione ai contenuti della manovra di bilancio.*

*L'aggiornamento è approvato entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio.*

*3. Il piano individua gli interventi e le azioni attuati direttamente dall'amministrazione provinciale con la relativa temporizzazione. Con specifiche direttive o con le disposizioni previste nell'ambito degli accordi di programma o degli altri atti che regolano i rapporti con la Provincia, sono individuati analoghi interventi e azioni da attuare da parte delle agenzie e degli enti strumentali previsti dagli articoli 32 e 33 della legge provinciale n. 3 del 2006.*

*4. Omissis*

*5. Per l'attuazione delle finalità di questo articolo con riguardo ai comuni e alle comunità, nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi sono individuati con deliberazione della Giunta provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, anche con il supporto del comitato per la finanza locale previsto dall'articolo 26 della legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 (legge provinciale sulla finanza locale).*

*5.bis. Le misure di attuazione del piano, ivi comprese quelle da prevedersi nelle direttive e dall'intesa di cui ai commi 3 e 5, sono individuate entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio e garantiscono a regime un risparmio complessivo di almeno il 10 per cento delle spese di funzionamento della Provincia e degli enti e organismi di cui all'articolo 79 dello Statuto destinatari delle misure del piano. Il risparmio non può essere, a regime, complessivamente inferiore a 120 milioni di euro annui.*

*6. Questo articolo è approvato anche in relazione alle finalità di cui al decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica).*

*6 bis. Fermi restando gli eventuali obblighi di adeguamento della normativa provinciale ai principi fondamentali contenuti nel decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini), ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento), le misure previste dal piano disciplinato da questo articolo e quelle adottate ai sensi della vigente normativa provinciale tengono luogo delle specifiche misure previste dagli articoli 2, 3, escluso il comma 1, 5, 9, 14, 15, commi da 12 a 21 - esclusa la lettera d) del comma 13 - 16, comma 8, e 19 del predetto decreto-legge. Il comma 1 dell'articolo 3 del decreto legge n. 95 del 2012 trova applicazione sul territorio provinciale a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo.*

*Resta ferma la facoltà per la Provincia e per gli enti e organismi indicati nel citato articolo 79 dello Statuto di utilizzare gli strumenti di carattere civilistico previsti dai predetti articoli del decreto-legge n. 95 del 2012 per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano o di proprie misure di razionalizzazione della spesa che autonomamente ritengano di adottare.*

*6 ter. Le società che svolgono servizi di interesse generale, comprese le società affidatarie di servizi pubblici, e le società controllate dalla Provincia istituite con legge provinciale per assicurare lo svolgimento coordinato, a favore degli enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale, di attività connesse a funzioni amministrative di interesse comune continuano a operare secondo quanto previsto dai rispettivi statuti, nel rispetto dei soli limiti derivanti dall'ordinamento europeo e dalla normativa provinciale. La Provincia promuove un piano di ristrutturazione della società istituita ai sensi della legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10 (Istituzione di un sistema informativo elettronico provinciale); il piano individua, in particolare, l'attività svolta dalla società riducendo l'intervento della stessa alle attività ritenute di carattere strategico per gli enti del sistema di cui all'articolo 79, comma 3, dello Statuto speciale, anche in relazione alle esigenze di uniformità, interoperabilità e qualità del sistema."*

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2013 ha posto in capo ai Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e alle Comunità l'obbligo di adottare il piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione definendo quale obiettivo un risparmio, a regime, nel 2018 del 12% sulla spesa relativa al personale considerata aggredibile e dell'8% della spesa per l'acquisto di beni e servizi considerata anch'essa aggredibile. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2014 ha esteso ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti

l'obbligo di adottare il Piano di Miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti. In base a quanto stabilito nel citato Protocollo, il Piano deve esprimere le linee di azione concrete di breve e medio periodo anche attraverso opportune modalità di gestione dei servizi (gestioni associate), per quanto riguarda tra l'altro, oltre alla riduzione della dotazione organica del personale, le seguenti voci di spesa:

- i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;
- gli incarichi di studio consulenza e collaborazione, le spese per lavoro interinale, per incarichi fiduciari conferiti ai sensi dell'art. 40 e 41 del D.P.Reg. 1.2.2005, n. 2/L;
- le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;
- i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;
- altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

Nel Protocollo 2014 si rinvia peraltro ad una specifica intesa tra Provincia e Autonomie locali la determinazione della ripartizione dell'obiettivo tra i vari Comuni. La situazione di incertezza finanziaria che ha caratterizzato il 2014 unitamente al processo di revisione della riforma istituzionale che avrebbe di lì a poco rideterminato il nuovo assetto della finanza locale ha comportato che le predette parti abbiano deciso di rinviare la definizione degli obiettivi di medio termine a tempi in cui il quadro sopra descritto fosse stato in grado di fornire elementi di maggior certezza.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015, il Piano di Miglioramento diventa strumento, rimesso in capo alle nuove Amministrazioni elette nel turno elettorale del maggio 2015, per la definizione degli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti nel periodo 2013 - 2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014. Per orientare le Amministrazioni che si accingono ad adottare i Piani di miglioramento, il Protocollo individua alcuni criteri cui è necessario attenersi definendo che: "al fine di acconsentire alle assunzioni di personale assentite dal protocollo le parti si impegnano ad individuare le spese senz'altro procedibili e le spese da considerare nell'ambito del piano di miglioramento.

L'obiettivo di risparmio va considerato in un'ottica di revisione strutturale delle componenti della spesa corrente, sostenibile nel medio-lungo periodo (modalità di gestione dei servizi, utilizzo degli strumenti di sistema per l'acquisto di beni e servizi....).

Gli interventi non devono quindi essere finalizzati al solo risparmio di spesa, ma anche al miglioramento e all'efficientamento dell'organizzazione dei servizi.

Ne consegue che:

- gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi offerti ai cittadini, ma con un processo di revisione e di semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente;
- l'analisi che ciascuna amministrazione deve effettuare per la redazione del piano deve prendere in considerazione tutte le azioni e gli interventi che caratterizzano l'attività dell'ente e che possono contribuire a creare dei cicli di risparmio con effetti positivi sul contenimento della spesa.

In particolare, gli enti devono prendere a riferimento gli strumenti previsti dall'ordinamento per conseguire economie di scala attraverso l'aggregazione e la specializzazione degli apparati pubblici (gestioni associate, ricorso al service fornito dagli strumenti di sistema o da altri enti, ecc.)

Queste forme di organizzazione dei servizi, in parte rese obbligatorie dal legislatore provinciale e riviste dalla recente revisione della legge di riforma istituzionale, possono trovare una compiuta concretizzazione anche nell'avvio di processi di fusione da parte delle amministrazioni comunali. I risparmi di spesa che saranno conseguiti a seguito di tali riorganizzazioni concorrono al raggiungimento degli obiettivi di risparmio da considerare nell'ambito del piano di miglioramento.

Ciascun Comune può modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa. E' quindi data facoltà ai Comuni di operare non una riduzione lineare sulle singole voci di spesa ma di intervenire sul complesso di determinati aggregati.

Tale diversa modulazione, unitamente alla normale variabilità della spesa comunale, può dar luogo a variazioni anche in aumento di determinate voci di spesa comprese nel suddetto elenco.

Ciò non comporta di per sé una violazione degli obblighi di risparmio previsti dalla norma, la cui dimostrazione deve comunque essere evidenziata con riferimento al complesso delle misure di contenimento adottate dall'Ente fermo restando l'invarianza dei saldi.

Nel Protocollo si precisa dunque che l'obiettivo di risparmio da conseguire con il Piano di miglioramento deve corrispondere alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo 2013/2017 computando anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013 - 2014. Anche nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 9 novembre 2015, vengono ribaditi i concetti sopra illustrati.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n.12278 del 22 luglio 2016, avente ad oggetto: "Art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 – Adempimenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016. Definizione dei criteri di monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa" sono fornite ulteriori precisazioni. Infatti, con la deliberazione richiamata la Giunta Provinciale, tra le altre cose, approva l'allegato 5, che individua i criteri per la verifica e il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa fissati con il provvedimento in argomento e con le deliberazioni n. 1952 del 2015 e n. 317 del 2016.

Per l'anno 2017 il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 ha confermato le indicazioni in ordine all'attuazione del piano di miglioramento individuate con riferimento al 2016.

Tali indicazioni sono state disciplinate con deliberazione della giunta provinciale nr. 1228 del 22 luglio 2016, in particolare:

- Per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti anche istituiti per fusione, e per quelli con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non coinvolti nei processi di gestione associata/fusione, il piano di miglioramento va invece aggiornato al 2017.
- Per i comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti coinvolti nei processi di gestione associata/fusione il "progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione" dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto del 2019.

In data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA";

Con successiva deliberazione n. 1 del 16.06.2014 il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

La situazione contabile si presenta come segue:

1. Le spese del personale rimangono nel titolo I dei bilanci dei singoli comuni e l'Unione rimborsa la spesa in quanto il personale è messo a disposizione della stessa. I comuni partecipano, invece, percentualmente alla spesa corrente complessiva versando all'unione quanto dovuto.
2. Nei bilanci dei comuni sono contabilizzate principalmente le spese riferite alla gestione degli usi civici, indebitamento se presente, spese per gli organi istituzionali, spese legali e tutte le spese d'investimento.

Al fine di poter effettuare un confronto omogeneo dei dati, si è proceduto come segue:

1. Individuare la spesa del personale desunta dal conto consuntivo 2015 dei singoli comuni ed in particolare prendendo a riferimento le somme pagate in conto residui e competenza dell'intervento 1 nonché le somme pagate in conto residui e competenza relativamente all'IRAP. Pertanto la spesa complessiva sostenuta per il personale per il 2015 ammonta ad Euro 992.693,16.
2. Sono state individuate le spese pagate nella funzione 1 del bilancio dell'Unione al netto delle entrate titolo III categoria 5 per un importo complessivo pari ad Euro 423.497,44.

3. Il totale della spesa funzione 1 risulta pertanto essere di Euro 1.416.190,60.
4. E' stata individuata la spesa di parte corrente rimasta a carico dei bilanci dei singoli comuni, la stessa è stata nettizzata delle spese del personale (in quanto già individuale di cui al punto 1), dei trasferimenti dovuti all'Unione in base alle percentuali, dai pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES e fondo solidarietà.
5. Dato che le percentuali utilizzate ai fini del riparto spese sono state costruite su uno storico riferito al periodo 2011/2013 prendendo in considerazione le spese di parte corrente al netto delle entrate correnti. Ai fini del piano di miglioramento sono state riviste tenendo conto delle spese nettizzate dalle entrate correlate, per lo stesso periodo e riferite alla funzione 1. Le nuove percentuali sono state utilizzate per il riparto della spesa corrente di cui al punto 3.
6. Sommando la spesa individuata al punto precedente con la spesa sostenuta dai singoli comuni di cui al punto 4 si è ottenuta la spesa corrente complessiva relativa alla funzione 1 pagata in conto residui e competenza per l'anno 2015.
7. La spesa per il 2012 è stata desunta dai conti consuntivi 2012 funzione 1 pagamenti in conto residui e competenza dei comuni aderenti con i seguenti correttivi:
  - a. Al netto delle entrate del titolo III categoria 5 relative alla funzione 1
  - b. Aumentata della quota in percentuale della spesa relativa al personale allocata nella funzione 1 del bilancio 2015, ma che per i comuni di Romeno, Sarnonico, Ronzone e Malosco tale spesa trovava allocazione in altra funzione.
  - c. In attesa di ulteriori chiarimenti da parte del Servizio Autonomie Locali della Provincia attualmente non si è provveduto a togliere le spese per liquidazione TFR, sostituzione di personale, consultazioni politiche.
  - d. La gestione IVA è stata scomputata dalla spesa.
8. La Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 1503 del 10.08.2018 avente ad oggetto: "Articolo 9 bis della L.P. n. 3 del 2006 e s.m. - revisione degli obiettivi di riduzione della spesa e dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti con obbligo di gestione associata", ha rivisto gli obiettivi da raggiungere. Per i comuni di Romeno Cavareno e Ronzone rimangono invariati, mentre per Sarnonico e Malosco sono stati ridotti. Il confronto complessivo tra le spese pagate nel 2012 e le spese pagate nel 2017 comporta un saldo a risparmio di Euro 608.737,75 mentre l'obiettivo fissato con delibera 1503 del 10 agosto 2018 ammonta ad Euro 119.200,00.
9. Come da indicazioni e come si evince dal confronto dei dati riportati, l'obiettivo è stato raggiunto tenuto anche conto che comunque il dato di riferimento è la somma complessiva degli obiettivi fissati per comuni aderenti all'Unione e non per il singolo comune.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei dati sopra richiamati.

COSTO DEL PERSONALE 2017						
DATI DA RENDICONTO 2017	COMPETENZA 2017	RESIDUI	IRAP	TOTALE	IMPORTI DA DETRARRE (Nota informativa 6/02/2017)	
ROMENO	256.720,33	9.505,89	22.629,23	288.855,45		288.855,45
CAVARENO	163.259,26	1.734,21	14.024,44	179.017,91		179.017,91
SARNONICO	230.156,67	597,05	19.614,07	250.367,79	2.068,04	248.299,75
RONZONE	55.432,53	12.776,34	5.797,75	74.006,62	15.223,44	58.783,18
MALOSCO	117.619,68	7.006,90	10.593,26	135.219,84		135.219,84
	823.188,47	31.620,39	72.658,75	927.467,61	17.291,48	910.176,13

PAGAMENTI FUNZIONE 1^ BILANCI UNIONE 2017						
decurtazione rimborso decurtazione entrate tit 3 cat 5 decurtazione spese IVA personale esclusa IVA a debito						
FUNZIONE 1 - BILANCIO UNIONE AL NETTO ENTRATE	2.187.403,84	- 1.544.632,76	-	326.433,14	- 133.730,45	182.607,49
PERSONALE		910.176,13				910.176,13
						1.092.783,62
TOTALE SPESA FUNZIONE 1 - UNIONE		1.092.783,62				

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012 - 2017							
	PERCENTUALI COMUNI CALCOLO FUNZIONE 1 NETTIZZATE DALLE ENTRATE	PERC UNIONE SPESA FUNZIONE 1	spesa netta bilancio comuni	TOTALE SPESA 2017	SPESA FUNZ 1 -2012 al netto delle entrate cat 5 tit 3	SALDO OBIETTIVO	OBIETTIVI delibera di Giunta n. 1503 del 10/08/2018
ROMENO	23,26	254.181,47	173.445,44	427.626,91	476.312,87	- 48.685,96	7.700,00
CAVARENO	26,85	293.412,40	87.346,94	380.759,34	558.017,13	- 177.257,79	8.800,00
SARNONICO	20,58	224.894,87	101.595,13	326.490,00	484.777,15	- 158.287,15	56.700,00
RONZONE	14,34	156.705,17	75.322,04	232.027,21	318.876,89	- 86.849,68	16.500,00
MALOSCO	14,97	163.589,71	26.668,91	190.258,62	327.915,79	- 137.657,17	29.500,00
	100,00	1.092.783,62	464.378,46	1.557.162,08	2.165.899,83	- 608.737,75	119.200,00

PAGAMENTI FUNZIONE 1^ BILANCI SINGOLI COMUNI							
	FUNZIONE 1						
	PAGATO COMP	PAG. RESIDUI	TOTALE FUNZ 1 - BILANCI COMUNALI - RENDICONTO 2017 AL NETTO IVA A DEBITO	- PERSONALE	- TRASFERIMENTO UNIONE	entrate da detrarre	maggior imup tares compreso contr solidarietà
ROMENO	996.872,46	665.095,84	1.661.968,30	- 288.855,45	- 1.196.591,82	- 3.075,59	
CAVARENO	469.370,30	645.403,09	1.114.773,39	- 179.017,91	- 847.359,85	- 1.048,69	
SARNONICO	487.770,96	763.739,61	1.251.510,57	- 250.367,79	- 873.631,39	- 13.719,35	- 12.196,91
RONZONE	36.509,44	228.840,16	265.309,60	- 74.006,62	- 115.840,00	- 140,94	
MALOSCO	24.635,54	398.828,40	423.463,94	- 135.219,84	- 217.706,00		- 43.869,19
	2.015.158,70	2.701.907,10	4.717.025,80	- 927.467,61	- 3.251.129,06	- 17.984,57	- 56.066,10
							464.378,46

\*IL 2012 PER I COMUNI DI ROMENO, SARNONICO, RONZONE E MALOSCO E' STATO AUMENTATO PER LA SPESA DEL PERSONALE INTERVENTO 10105-01-03-07 SOSTENUTA NELL'ANNO 2012 PER L'OPERAIO AL FINE DI GARANTIRE L'INVARIANZA €35.571,04

### 3.4 Analisi delle necessità finanziarie strutturali



**Comune di Ronzone**

**SPESA**

#### **SPESE PER MISSIONI**

	Descrizione	2019	2020	2021
<b>Missione Armon.</b>	<b>01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)</b>			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	695.463,00	699.884,00	700.592,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.000,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione Armon. 01</b>	<b>698.463,00</b>	<b>699.884,00</b>	<b>700.592,00</b>
<b>Missione Armon.</b>	<b>04 (Istruzione e diritto allo studio)</b>			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.759,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione Armon. 04</b>	<b>1.759,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Missione Armon.</b>	<b>05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)</b>			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	4.000,00	800,00	800,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	6.000,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione Armon. 05</b>	<b>10.000,00</b>	<b>800,00</b>	<b>800,00</b>
<b>Missione Armon.</b>	<b>06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)</b>			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	55.300,00	54.720,75	54.194,62
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	100.000,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione Armon. 06</b>	<b>155.300,00</b>	<b>54.720,75</b>	<b>54.194,62</b>
<b>Missione Armon.</b>	<b>07 (Turismo)</b>			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	150,00	150,00	150,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	10.200,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione Armon. 07</b>	<b>10.350,00</b>	<b>150,00</b>	<b>150,00</b>
<b>Missione Armon.</b>	<b>08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)</b>			
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	100.326,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione Armon. 08</b>	<b>100.326,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Missione Armon.</b>	<b>09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)</b>			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	9.300,00	9.300,00	9.300,00

	<b>Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	35.924,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione Armon. 09</b>	<b>45.224,00</b>	<b>9.300,00</b>	<b>9.300,00</b>
<b>Missione Armon.</b>	<b>10 (Trasporti e diritto alla mobilità)</b>			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	42.179,00	42.179,00	42.179,00
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	67.864,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione Armon. 10</b>	<b>110.043,00</b>	<b>42.179,00</b>	<b>42.179,00</b>
<b>Missione Armon.</b>	<b>11 (Soccorso civile)</b>			
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.175,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione Armon. 11</b>	<b>3.175,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Missione Armon.</b>	<b>14 (Sviluppo economico e competitività)</b>			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione Armon. 14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Missione Armon.</b>	<b>17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)</b>			
	Titolo (S) 02 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.135,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione Armon. 17</b>	<b>1.135,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Missione Armon.</b>	<b>20 (Fondi e accantonamenti)</b>			
	Titolo (S) 01 SPESE CORRENTI	9.711,00	8.704,16	8.055,00
	<b>Totale Missione Armon. 20</b>	<b>9.711,00</b>	<b>8.704,16</b>	<b>8.055,00</b>
<b>Missione Armon.</b>	<b>50 (Debito pubblico)</b>			
	Titolo (S) 03 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	105.419,00	100.054,09	100.580,38
	<b>Totale Missione Armon. 50</b>	<b>105.419,00</b>	<b>100.054,09</b>	<b>100.580,38</b>
<b>Missione Armon.</b>	<b>60 (Anticipazioni finanziarie)</b>			
	Titolo (S) 03 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	<b>Totale Missione Armon. 60</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>Missione Armon.</b>	<b>99 (Servizi per conto terzi)</b>			
	Titolo (S) 04 PARTITE DI GIRO	543.550,00	543.550,00	543.550,00
	<b>Totale Missione Armon. 99</b>	<b>543.550,00</b>	<b>543.550,00</b>	<b>543.550,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>1.994.455,00</b>	<b>1.659.342,00</b>	<b>1.659.401,00</b>

### 3.5. Analisi delle risorse correnti

#### 3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

ENTRATE	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2019 rispetto al 2018
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Imposte, tasse e proventi assimilati	489.018,47	438.202,40	437.650,00	477.247,00	491.448,00	478.611,00	477.733,00	3,24
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>489.018,47</b>	<b>438.202,40</b>	<b>437.650,00</b>	<b>477.247,00</b>	<b>491.448,00</b>	<b>478.611,00</b>	<b>477.733,00</b>	<b>3,24</b>

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata successivamente riconfermata.

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

#### L'IM.I.S.

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. E' in vigore dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014).

Sostituisce l'I.MU.P. e la TASI.

L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi, nonché di un contratto di leasing (sia sul fabbricato esistente che sull'area edificabile sulla quale verrà realizzato il fabbricato).

Soggetto attivo dell'IM.I.S. è il Comune amministrativo sul quale è localizzato l'immobile per il quale si verifica il presupposto d'imposta.

Come per l'ICI e l'IMUP, soggetto passivo è il titolare dei diritti reali sopra richiamati e del contratto di leasing. La titolarità viene attestata al Libro Fondiario (tavolare), che attesta anche la data di modifica della titolarità (richiesta di trascrizione del contratto o dell'atto di donazione). Per il contratto di leasing vale la data di sottoscrizione del contratto stesso.

CATEGORIA	ALIQ. IMIS 2018	DETRAZIONI/DE DUZIONI
IMIS Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le Categorie A/1, A/8 e A/9)	0‰	
IMIS Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,5‰	262,00
IMIS altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE	8,95‰	
IMIS immobili produttivi cat. C1 – C3 – A10 - D2	5,5%	
IMIS immobili produttivi categoria D1 - se R > 75.000 €	7,9‰	
IMIS immobili produttivi categoria D1 - se R < 75.000 €	5,5‰	
IMIS immobili produttivi categoria D3 – D4 – D6 - D7 –D8 - se R > 50.000 €	7,9‰	
IMIS immobili produttivi categoria D3 – D4 – D6 - D7 –D8 - se R < 50.000 €	5,5‰	
IMIS immobili produttivi categoria D9	7,9‰	
IMIS categoria D5 (banche)	8,95‰	
IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola – R < 25.000	0‰	
IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola – R > 25.000	1‰	1.500,00
IMIS fabbricati generici non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰	
IMIS aree edificabili	8,95‰	

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	428.558,63	428.150,00	465.015,00	459.415,00	459.415,00	459.415,00

## RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI e l'IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento				2.000,00	4.000,00	4.000,00
IMUP da attività di accertamento	8.731,47	11.726,00	1.903,00	30.033,00	15.196,00	14.318,00
ICI da attività di accertamento	912,30	2.739,85	1.909,87			

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri,

è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU e dell'IM.I.S. da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Il Comune di Ronzone non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

**Vengono gestite dall'Unione e quindi transitano sul bilancio della stessa le seguenti entrate:**

- **TARIFFE RIFIUTI - TARI**: il servizio è gestito dalla Comunità della Val di Non.
- **IMPOSTA PUBBLICITÀ E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI**
- **CANONE DI PUBBLICITÀ**
- **COSAP - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche**
- **OCCUPAZIONI TEMPORANEE E PERMANENTI**

### **3.5.2 Trasferimenti correnti**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto a 2018
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	228.753,41	270.880,00	268.131,00	272.685,00	272.685,00	272.685,00	1,698423532
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b> Trasferimenti correnti	<b>228.753,41</b>	<b>270.880,00</b>	<b>268.131,00</b>	<b>272.685,00</b>	<b>272.685,00</b>	<b>272.685,00</b>	<b>1,698423532</b>

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2020 (previsioni)
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione			
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni			
<b>TRASFERIMENTI DA REGIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	34.338,00	34.338,00	34.338,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)			
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali			
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui			
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)			
Utilizzo quota fondo investimenti minori	93.267,00	93.267,00	93.267,00
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali			
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.			
<b>TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT</b>	<b>127.605,00</b>	<b>127.605,00</b>	<b>127.605,00</b>
<b>TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA</b>	<b>127.605,00</b>	<b>127.605,00</b>	<b>127.605,00</b>

In merito alla finanza locale si precisa che:

Nell'ambito dell'Accordo che disciplina i rapporti finanziari fra le autonomie del territorio e lo Stato, sottoscritto in data 15 ottobre 2014, la Provincia di Trento sì è impegnata ad attivare un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni al fine di ridurre l'indebitamento del settore pubblico.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2015, l'amministrazione provinciale e il Consiglio delle Autonomie locali hanno delineato l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni.

La Legge di stabilità 2015 ha disposto che la Provincia autonoma di Trento attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni.

Successivamente la legge finanziaria provinciale 2015 ha normato tale operazione autorizzando la Provincia ad anticipare le risorse necessarie per tale operazione. La disposizione normativa prevede che la Provincia recuperi le somme anticipate, direttamente o tramite compensazione a valere sui trasferimenti in materia di finanza locale, tenuto conto che gli eventuali oneri derivanti dall'estinzione sono a carico della Provincia.

La Giunta provinciale con deliberazioni n. 708 del 4 maggio 2015, n. 1035 del 17 giugno 2016 e n. 2167 del 14.12.2017 ha approvato i criteri e modalità di recupero di tali somme che per il Comune di Cavareno ammontano a € 73.490,04 annuali a partire dal 2018 sino al 2027.

Con comunicazione di data 02.03.2018, la Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali ha fornito ulteriori indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione sul bilancio di previsione 2018-2020, del recupero di tali somme, così come disposto dalla Corte dei Conti nell'ambito dell'attività di controllo sulla gestione finanziaria degli Enti Locali prevedendo le seguenti scritture contabili:

**PARTE ENTRATA:** stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016 (l'entrata derivante dall'ex Fim è contabilizzata nel modo seguente: la quota corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero si contabilizza al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 al fine del rispetto dell'equilibrio di parte corrente, la rimanente quota si contabilizza al Titolo IV delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.4.02.01.02.000);

**PARTE SPESA:** stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

Pertanto nella predisposizione del bilancio 2019 2021 si tiene conto di quanto sopra, prevedendo le seguenti scritture contabili:

ENTRATA	PIANO FIN.	CAP.	IMPORTO LORDO 2019	IMPORTO LORDO 2020	IMPORTO LORDO 2021
	2.01.01.02.001	146	93.267,00	93.267,00	93.267,00

SPESA	MISS/PROGR	PIANO FIN.	CAP.	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2019 EX DELIB. GP N 1035/2016 (4.1)	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2020 EX DELIB. GP N 1035/2016 (4.1)	IMPORTO SOMME DA RECUPERARE NEL 2021 EX DELIB. GP N 1035/2016 (4.1)
	50.02	4.03.01.02.001	4060	56.867,00	56.867,00	56.867,00

Gli importi inseriti a bilancio 2019 2021 sono gli stessi dell'anno 2018, così come da indicazioni impartite dal Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, in attesa che venga siglato il Protocollo d'Intesa per l'anno 2019 e definiti i nuovi importi:

PROTOCOLLO D'INTESA 2018	
QUOTE PEREQUATIVO AGGIORNATE	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 627,90
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO ACCISA ENERGIA ELETTRICA	€ 8.185,71
TRAFFERIMENTO COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMIS	€ 7.889,11
RIMBORSO ONERI RINNOVO CONTRATTUALE PERSONALE	€ 7.140,90
RIPARTO QUOTA ART. 6, COMMA 4 L.P. 36/1993	
DECURTAZIONE PER QUOTA INTERESSI ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	-€ 5.548,10
TAGLIO ANNO 2018 PREVISTO DAL PROTOCOLLO D'INTESA	

<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.295,52</b>
<b>TOTALE DA RECUPERARE PER IL FONDO SOLIDARIETÀ 2018</b>	
FONDO SOLIDRIETA' 2017	182.866,81
TAGLIO ANNO 2018 PREVISTO DAL PROTOCOLLO D'INTESA	1.361,65
PROGR. ORIZZ. RINNOVO CONTR.	7.768,80
<b>TOTALE DA RECUPERARE FONDO SOLIDARIETÀ'</b>	<b>176.459,66</b>
<b>TRASFERIMENTO COMPENSANTIVO MINOR GETTITO IMIS PER ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE E BENI STRUMENTALI PROVINCIA</b>	
	<b>€ 16.043,09</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 16.043,09</b>
<b>TOTALE CAPITOLI</b>	
ENTRATA	
CAP. 138 - FONDO PEREQUATIVO	18.295,52
	16.043,09
TOTALE CAP.138 - FONDO PEREQUATIVO	<b>34.338,61</b>
SPESA	
TOTALE CAP. 2702 - COMPARTECIPAZIONE AL FONDO DI SOLIDARIETÀ'	176.459,66

## TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI

Unione dei Comuni Alta Anaunia – per rimborso spese del personale € 125.080,00

Trasferimento da Unione Comuni Altananunia per proventi da GSE € 20.000,00

L'incentivo per l'installazione di pannelli fotovoltaici viene trasferito dall'Unione in quanto per adeguarsi alla normativa in materia, il gestore deve essere rappresentato dall'Unione stessa e non dai singoli comuni, pertanto quanto verrà incassato sul bilancio Unione verrà anche riversato nelle quote di competenza ai singoli comuni, proprietari dell'impianto.

## Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza tariffe e proventi per la fruizione di beni e per i servizi resi ai cittadini.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	67.987,00	67.586,00	67.586,00	67.586,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	600,00	600,00	600,00	600,00
Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi da capitale				
Rimborsi e altre entrate correnti	21.600,00	82.600,00	82.600,00	82.600,00
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>90.287,00</b>	<b>150.886,00</b>	<b>150.886,00</b>	<b>150.886,00</b>

## VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa voce sono classificate le seguenti entrate principali:

- Diritti di segreteria su contratti
- Proventi dalla tariffa Gse per impianti fotovoltaici
- Proventi dalla gestione di terreni (affitti fondi rustici e concessione in uso terreni impianti risalita Campi Golf)
- Fitti attivi fabbricati (Caserma Carabinieri)
- Proventi dalla gestione dei boschi Gli eventi meteorici eccezionali dei giorni dal 27 al 30 ottobre 2018, ed in particolare la forte velocità del vento del 29 ottobre, hanno causato ingenti danni alle foreste trentine. Allo stato attuale del monitoraggio delle aree colpite i danni sono stimati in circa 19.000 ha di superficie con oltre 3.300.000 m<sup>3</sup> di legname a terra. Le conseguenze dei danni provocati ai boschi e alle foreste regionali sono gravi e complesse e tale situazione ha riportato notevoli danni anche sotto l'aspetto economico. Infatti il valore di mercato del legname è diminuito drasticamente. L'Amministrazione consapevole di questo ha ritenuto opportuno sospendere la vendita di lotti di legname, rinviandola agli anni futuri. L'importo stanziato a bilancio si riferisce a eventuali piccoli tagli di legname, necessari per mantenere in salute il bosco o per garantirne la sicurezza.
- Proventi dalla gestione dei beni diversi (utilizzo beni del Comune da parte dell'Unione)
- Il Servizio idrico integrato e teleriscaldamento vengono gestiti dall'Unione dei Comuni
- Il canone occupazione suolo pubblico e pubbliche affissioni vengono incassati direttamente dall'Unione

## INTERESSI ATTIVI

L'entrata si riferisce agli interessi maturati sul conto di tesoreria

## PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLICITI

L'entrata si riferisce all'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

## **RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

- Rimborsi e recuperi vari
- Rimborsone dall'ente gestore dell'Aqualido di Ronzone per spese anticipate dall'ente
- Entrate per sterilizzazione inversione contabile (Reverse Charge)
- Introito IVA su attività comunali rilevanti (IVA commerciale)

**Si rimanda al DUP dell'Unione per i proventi relativi alla gestione dei beni dell'ente.**

### 3.6. Analisi delle risorse straordinarie

#### 3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto al 2018	
<b>Tributi in conto capitale</b>						
<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>30.397,00</b>	<b>109.414,00</b>				<b>359,95%</b>
<b>Altri trasferimenti in conto capitale</b>			-	-		
<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>13.000,00</b>	<b>219.969,00</b>				<b>1692,20%</b>
<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>						
<b>TOTALE</b>	<b>43.397,00</b>	<b>329383,00</b>				<b>1026,01%</b>

Per quanto concerne il finanziamento delle opere pubbliche si fa rinvio a quanto già illustrato nella parte delle opere pubbliche.

#### 3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Non sono stati previste accensioni di prestiti anche perché l'attuale normativa non permette tale operazione per il rispetto dell'equilibrio fra entrate e spese finali.

Il Comune di Ronzone a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 ha comunque mutui in essere il cui piano di ammortamento è iniziato a decorrere dall'anno 2016.

Il Comune ha in essere i seguenti mutui:

ESERCIZIO 2019												
N.	ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE MUTUO	TASSO DI INT.	PERIODO AMM.TO		QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		TOTALE	CAP.RESID. DOPO PAG. ANNUALITA'
					ANNO INIZIALE	ANNO FINALE	TIT.III CAP.	IMPORTO	TIT.I CAP.	IMPORTO		
1	PAT - Fondo Forestale	Costruzione strada forestale Regole-Mondent-Bait del Prinz	€ 63.104,00	0	2010	2019	4050	€ 5.883,10			€ 5.883,10	€ -
2	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Piano di Vallata 2011-2015	Lido estivo Ronzone	€ 82.535,37	0	2016	2026	4050	€ 8.253,54			€ 8.253,54	€ 53.647,98
3	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Fondo di Rotazione 2011/2015	Lido estivo Ronzone	€ 55.023,58	1,5	2016	2026	4050	€ 5.335,42	1905	€ 610,50	€ 5.945,92	€ 36.693,28
4	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Mutuo Straordinario	Lido estivo Ronzone	€ 300.000,00	1,5	2016	2026	4050	€ 29.089,82	1910	€ 3.328,56	€ 32.418,38	€ 200.059,42
		<b>TOTALI</b>	<b>€ 500.662,95</b>					<b>€ 48.561,88</b>		<b>€ 3.939,06</b>	<b>€ 52.500,94</b>	<b>€ 290.400,68</b>

ESERCIZIO 2020														
N.	ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE MUTUO	TASSO DI INT.	PERIODO AMM.TO		QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		TOTALE	CAP.RESID. DOPO PAG. ANNUALITA'		
					ANNO	ANNO	TIT.III	IMPORTO	TIT.I	IMPORTO				
					INIZIALE	FINALE	CAP.		CAP.					
1	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Piano di Vallata 2011-2015	Lido estivo Ronzone	€ 82.535,37	0	2016	2026	4050	€ 8.253,54			€ 8.253,54	€ 45.394,44		
2	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Fondo di Rotazione 2011/2015	Lido estivo Ronzone	€ 55.023,58	1,5	2016	2026	4050	€ 5.415,75	1905	€ 530,17	€ 5.945,92	€ 31.277,53		
3	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Mutuo Straordinario	Lido estivo Ronzone	€ 300.000,00	1,5	2016	2026	4050	€ 29.527,80	1910	€ 2.890,58	€ 32.418,38	€ 170.531,62		
			TOTALI	€ 437.558,95				€ 43.197,09		€ 3.420,75	€ 46.617,84	€ 247.203,59		

QUADRO DEI MUTUI O PRESTITI PASSIVI PRECEDENTI IN AMMORTAMENTO ESERCIZIO 2021														
N.	ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE MUTUO	TASSO DI INT.	PERIODO AMM.TO		QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		TOTALE	CAP.RESID. DOPO PAG. ANNUALITA'		
					ANNO	ANNO	TIT.III	IMPORTO	TIT.I	IMPORTO				
					INIZIALE	FINALE	CAP.		CAP.					
1	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Piano di Vallata 2011-2015	Lido estivo Ronzone	€ 82.535,37	0	2016	2026	4050	€ 8.253,54			€ 8.253,54	€ 37.140,90		
2	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Fondo di Rotazione 2011/2015	Lido estivo Ronzone	€ 55.023,58	1,5	2016	2026	4050	€ 5.497,30	1905	€ 448,62	€ 5.945,92	€ 25.780,23		
3	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Mutuo Straordinario	Lido estivo Ronzone	€ 300.000,00	1,5	2016	2026	4050	€ 29.972,38	1910	€ 2.446,00	€ 32.418,38	€ 140.559,23		
			TOTALI	€ 437.558,95				€ 43.723,22		€ 2.894,62	€ 46.617,84	€ 203.480,36		

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	800.174,42	697.421,70	1.026.939,65	461.091,35	434.562,01	387.013,81	338.962,56
Nuovi prestiti	0,00	437.558,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	102.752,72	108.041,00	565.848,30	26.529,34	47.548,20	48.051,25	48.561,88
Estinzioni anticipate <sup>(1)</sup>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- <sup>(2)</sup>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>697.421,70</b>	<b>1.026.939,65</b>	<b>461.091,35</b>	<b>434.562,01</b>	<b>387.013,81</b>	<b>338.962,56</b>	<b>290.400,68</b>

<sup>(1)</sup> Quota capitale dei mutui

<sup>(2)</sup> da specificare .....

### 3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività

finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

## **Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**

L'entrata stanziata a bilancio nel 2019 si riferisce ad un'operazione di vendita di terreni comunali.

A bilancio è stata inserita una somma pari ad € 219.969,00

I terreni interessati sono:

Capitolo 1015 ALIENAZIONE TERRENI COMUNALI: pp.ff. 501/1 di mq 986 e 756/6 di mq 1013 in C.C. Ronzone I. Sono terreni agricoli o boschivi che l'Amministrazione intende vendere.

### 3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

#### 3.8.1 Equilibri della situazione aggiornata ai dati dell'assestamento

##### EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		200.133,96			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		6.503,00	13.610,00	14.547,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		915.019,00 0,00	902.182,00 0,00	901.304,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato	(-)		816.103,00 13.610,00	815.737,91 14.547,00	815.270,62 14.547,00
			806,00	700,00	690,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		105.419,00 0,00 0,00	100.054,09 0,00 0,00	100.580,38 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M					

## EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		329.383,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		329.383,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>						
<b>Equilibrio di parte corrente (O)</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)</b>	(-)			<b>0,00</b>		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

## EQUILIBRIO DI CASSA

<b>EQUILIBRIO DI CASSA</b>			
	<b>2019</b>		<b>2019</b>
<b>Entrata</b>		<b>Uscita</b>	
Fondo di cassa	200.133,96		
<b>TITOLO 1</b> Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	512.200,23	<b>TITOLO 1</b> Spese correnti	1.611.212,09
<b>TITOLO 2</b> Trasferimenti correnti	526.247,69	<b>TITOLO 2</b> Spese in conto capitale	460.734,75
<b>TITOLO 3</b> Entrate extratributarie	235.079,23		
<b>TITOLO 4</b> Entrate in conto capitale	813.315,69	<b>TITOLO 3</b> Spese per incremento di attività finanziaria	
<b>TITOLO 5</b> Entrate da riduzioni di attività finanziarie			
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>2.086.842,84</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>2.071.946,84</b>
<b>TITOLO 6</b> Accensione prestiti		<b>TITOLO 4</b> Rimborso prestiti	162.275,00
<b>TITOLO 7</b> Anticipazioni di tesoreria	200.000,00	<b>TITOLO 5</b> Chiusura anticipazioni di tesoreria	200.000,00
<b>TITOLO 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	790.607,97	<b>TITOLO 7</b> Spese per conto terzi e partite di giro	802.482,62
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.077.450,81</b>	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.236.704,46</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>3.277.584,77</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO USCITE</b>	<b>3.236.704,46</b>
Fondo di cassa finale presunto	40.880,31		

### 3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio ha abrogato i vincoli di finanza pubblica e già in fase previsionale gli enti devono rispettare solo gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (dal D.lgs. 118/2011 e dal D.lgs. 267/2000)

### TITOLO 1° – SPESE CORRENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2019		PREVISIONI dell'anno 2020		PREVISIONI dell'anno 2021	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>						
101	Redditi da lavoro dipendente	103.035,00	0,00	111.285,00	0,00	112.134,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.704,00	0,00	10.260,00	0,00	10.319,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	102.875,00	4.000,00	96.475,00	4.000,00	96.475,00	4.000,00
104	Trasferimenti correnti	465.644,00	0,00	463.822,00	0,00	463.822,00	0,00
107	Interessi passivi	4.300,00	0,00	3.720,75	0,00	3.194,62	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	97.024,00	0,00	96.724,00	0,00	96.524,00	0,00
110	Altre spese correnti	33.521,00	0,00	33.451,16	0,00	32.802,00	0,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>816.103,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>815.737,91</b>	<b>4.000,00</b>	<b>815.270,62</b>	<b>4.000,00</b>

**IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE** - In questa voce è classificata come posta principale l'Irap dovuta sulle retribuzione lorde erogate ai dipendenti e assimilate; il Comune di Ronzone non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D. Lgs. 446/1997) = IRAP € 9.7040,00.

**ACQUISTO DI BENI E SERVIZI** – Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente. Le previsioni sono state calcolate sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza locale.

<b>CAP.</b>	<b>ART.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
0000005	0000000	INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
0000008	0000000	INDENNITA' DI CARICA AL REVISORE DEI CONTI	€ 2.665,00	€ 2.665,00	€ 2.665,00
0000010	0000000	GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI ED AGLI ASSESSORI NON TITOLARI DELLA INDENNITA' DI CARICA	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
0000015	0000000	RIMBORSO DI SPESE E INDENNITA'DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI E CONS.COMUNALI	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
0000035	0000000	SPESE PER CONSULTAZIONI POLITICHE	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 500,00
0000040		SPESE PER CONSULTAZIONI POLITICHE	€ 2.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
0000136	0000000	SPESE CONORSO SETTORE IMPIEGATIZIO	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 500,00
0000152	0000000	INSERZIONI E PUBBLICAZIONI	€ 1.000,00	€ 800,00	€ 800,00
0000180	0000000	COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
0000182	0000000	SPESE PER RISCOSSIONE DI ENTRATE PATRIMONIALI E PROVENTI DIVERSI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
0000191	0000000	SPESE DIVERSE DI RAPPRESENTANZA	€ 2.000,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
0000270	0000000	CONTRIBUTI CONS.COMUNI TRENINI, ANUSCA, ALTA VAL DI NON SPA. ecc..	€ 150,00	€ 150,00	€ 150,00
0000300	0000000	SPESE PER LITI E PER ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	€ 3.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
0000486	0000000	SPESA BUONI LEGNA USO CIVICO	€ 4.900,00	€ 4.900,00	€ 4.900,00
0000498	0000000	ONERI DI GESTIONE PER FATTURAZIONE GSE	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
0000510	0000000	SPESE PER FATTURAZIONE LEGNAME (TAGLIO ED ALLESTIMENTO) (ril.fini IVA)	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
0001891	0000000	TRASFERIMENTI CORRENTI A FM SRL PER CONVENZIONE LIDO ESTIVO DI	€ 2.700,00	€ 2.700,00	€ 2.700,00
0001911	0000000	UTENZE TELEFONICHE - LINEA FISSA C/O LIDO ESTIVO DI RONZONE (RIL FINI IVA)	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
0001915	0000005	UTENZA TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DEL LIDO ESTIVO DI RONZONE (RIL. FINI IVA)	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
0001922	0000000	UTENZA ENERGIA ELETTRICA LIDO ESTIVO DI RONZONE (RIL FINI IVA)	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
0001957	0000000	INCARICO PROFESSIONALE PER COORDINAMENTO MANUTENZIONE GIARDINO DELLA ROSA	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
			<b>€ 102.515,00</b>	<b>€ 99.115,00</b>	<b>€ 99.115,00</b>

**TRASFERIMENTI CORRENTI** - in questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi:

<b>CAP.</b>	<b>ART.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
0000071	0000000	TRASFERIMENTO ALLA COMUNITA' DELLA PAGANELLA PER CONVENZIONE UFFICIO FINANZIARIO	€ 1.822,00		
0000246	0000000	QUOTA 10% DIRITTI SEGRETERIA DESTINATI AL FONDO DI CUI ALLA L.R. 10/98	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
0000354	0000000	TARSFERIMENTO AL COMUNE DI CAVARENO PER SPESE PER PERIZIE,COLLAUDI,SOPRALLUOGHI, STUDI E PROGETTAZIONI,CONT.LAVORI	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
0000480	0000000	VERSAMENTI SUL FONDO FORESTALE PROVINC. PER PROPRIETA' BOSCHIVA	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00
0000496	0000002	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI FONDO PER VIGILANZA/CUSTODIA FORESTALE	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
0000600	0000000	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA PER SPESE GENERALI	€ 454.222,00	€ 454.222,00	€ 454.222,00
			<b>€ 462.444,00</b>	<b>€ 460.622,00</b>	<b>€ 460.622,00</b>

L'importo più significativo è quello stanziato per il trasferimento all'Unione dei Comuni, quale quota di compartecipazione delle spese correnti, in base alle percentuali di riparto stabilite con deliberazione del Consiglio dell'Unione.

#### **RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE**

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborси e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico. In particolare si evidenzia lo stanziamento di euro 3.000,00 per entrate non dovute da rimborsare.

E' previsto inoltre uno stanziamento pari ad € 95.024,00 per la quota a carico del Comune di Ronzone relativa alla compartecipazione al Fondo di solidarietà.

Si sottolinea che conformemente al Bilancio di previsione 2018-2020 la somma inserita a Bilancio di previsione 2019-2021 non corrisponde alla somma richiesta dalla Provincia Autonoma di Trento quantificata in € 182.866,81 ribadendo l'Amministrazione la sua contrarietà all'inserimento della suddetta somma.

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta comunale n. 79 di data 20.12.2017 avente ad oggetto "Autorizzazione al Sindaco a promuovere causa avanti al TRGA di Trento tendente ad ottenere l'annullamento della deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento n. 1758/2017", si evidenzia che allo stato attuale non è ancora stata emanata la sentenza; pertanto si rimanda all'esatta quantificazione della somma di compartecipazione al fondo di solidarietà al momento della decisione definitiva da parte del TRGA; conseguentemente si dovrà provvedere alla rideterminazione del valore delle aree oggetto di contestazione al fine di garantire l'eventuale copertura della somma richiesta dalla PAT e di conseguenza l'equilibrio di bilancio.

#### **ALTRE SPESE CORRENTI**

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano allocazione nei precedenti macroaggregati per € 41.188,00 ed in particolare:

<b>CAP.</b>	<b>ART.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
0000063	0000005	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
0000063	0000100	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€ 2.493,00	€ 2.493,00	€ 2.493,00
0000078	0000100	FPV CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI (EX CPDEL - INAIL - INPS/DS - SANIFONDS) - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€ 606,00	€ 606,00	€ 606,00
0000078	0000101	FPV CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (LABORFONDS - CONTRIBUTO SOLIDARIETA') - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€ 89,00	€ 89,00	€ 89,00
0000080	0000005	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
0000080	0000100	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 6.540,00	€ 7.227,00	€ 7.227,00
0000082	0000100	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI (EX CPDEL - INAIL - INPS/DS - SANIFONDS) - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 1.589,00	€ 1.756,00	€ 1.756,00
0000082	0000101	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (LABORFONDS - CONTRIBUTO SOLIDARIETA') - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 231,00	€ 256,00	€ 256,00
0000090	0000000	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
0000175	0000000	SPESE REGISTRAZIONI CONTRATTI E VARIE A CARICO DEL COMUNE	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
0000440	0000005	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
0000440	0000100	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€ 933,00	€ 933,00	€ 933,00
0000443	0000100	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI (EX CPDEL - INAIL - INPS/DS - SANIFONDS) - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€ 248,00	€ 248,00	€ 248,00
0000443	0000101	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (LABORFONDS - CONTRIBUTO SOLIDARIETA') - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€ 33,00	€ 33,00	€ 33,00
0000470	0000000	IVA A DEBITO SU ATTIVITA' COMUNALI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
0000496	0000002	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI FONDO PER VIGILANZA/CUSTODIA FORESTALE	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
0000502	0000100	FPV - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 523,00	€ 523,00	€ 523,00
0000503	0000100	FPV - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€ 80,00	€ 80,00	€ 80,00
0000504	0000000	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP SU INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI	€ 2.300,00	€ 2.300,00	€ 2.300,00
0000505	0000000	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP SU INDENNITA' DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
0000506	0000100	FPV IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€ 212,00	€ 212,00	€ 212,00
0002703	0000000	FONDO VINCOLATO PER COPERTURA PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
0002704	0000000	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	€ 806,00	€ 700,00	€ 690,00
0002705	0000001	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	€ 5.405,00	€ 5.004,16	€ 4.365,00
0002707	0000003	FONDO ACCANTONAMENTO TFR	€ 3.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
			<b>€ 41.188,00</b>	<b>€ 41.060,16</b>	<b>€ 40.411,00</b>

### **3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente**

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Per i Comuni del Trentino i vincoli in materia di contenimento della spesa per il personale e quindi di assunzione discendono dalle norme provinciali con riferimento al Protocollo di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2017 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie e dalla legge finanziaria provinciale 27/2010 da ultimo modificata dalla legge di stabilità provinciale 29.12.2016 n. 20 e pertanto il quadro normativo locale in ordine ai vincoli in materia di assunzioni per il 2018 può essere così sintetizzato:

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

a. il 50 per cento del predetto budget è destinato ai comuni che assumeranno:

- per concorso o bando di mobilità effettuato da parte dei singoli enti, su autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali;

- mediante stabilizzazione di personale collocato in graduatorie di concorso valide o reclutato attraverso concorso, in possesso dei requisiti e secondo i presupposti che verranno determinati dalla legge di stabilità provinciale per il 2018.

b. il budget rimanente è destinato alle assunzioni di personale di categoria C o

D, del profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto con finalità formative tramite procedura unificata, condotta, previa convenzione, dal Consorzio dei Comuni o dalla Provincia.

c. I comuni nati da fusione possono assumere fino a due unità di personale, di

cui al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

E' consentita la sostituzione a tempo determinato:

- di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;

- di personale comandato verso la Provincia oppure da parte di un comune verso altro ente non appartenente al medesimo ambito di gestione in forma associata costituito ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3/2006

- è possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014;

- in attesa della copertura definitiva del posto, è consentita l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018.

E' inoltre previsto nella legge di stabilità 2018 provinciale:

• estensione ai Comuni delle misure per favorire il prepensionamento che saranno attivate per la Provincia, previa analisi organizzativa

• rafforzamento del servizio di sicurezza del territorio attraverso l'assunzione di nuovo personale di polizia locale, rafforzamento della formazione del medesimo personale, prosecuzione del finanziamento dello specifico progetto di sicurezza urbana di Trento e estensione al comune di Rovereto.

Permane l'ulteriore vincolo, definito dall'art. 4 comma 4 della LP n. 25/2012, legato all'adozione del piano di miglioramento da parte di comuni e comunità per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, comprese quelle del personale.

Sul versante della contrattazione collettiva si rileva che con la manovra di bilancio 2011 anche la Provincia Autonoma di Trento, al fine di adeguare le proprie politiche alla manovra di finanza pubblica del Governo nazionale incentrata per la parte preponderante sul contenimento della spesa per il lavoro pubblico (D.L. n. 78/2010), aveva provveduto al blocco

dei rinnovi contrattuali ed all'erogazione della sola indennità di vacanza contrattuale nonché al blocco degli automatismi contrattuali. A seguito della sentenza del 24 giugno 2015 n. 178 con la quale la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale sopravvenuta, con effetto dalla data di pubblicazione della sentenza, del regime del blocco della contrattazione collettiva, anche a livello provinciale si sono riaperte le trattative con le organizzazioni sindacali, per il tramite dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale, per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro dei diversi compatti per il triennio 2016/18. Con la legge di stabilità provinciale LP 21/2015 e la legge di assestamento di bilancio LP 14/2016, sono state stanziate le risorse per il rinnovo, risorse che, per il comparto autonomie locali (che ricomprende il personale dipendente da Comuni e Comunità) coprono anche gli oneri relativi ai dipendenti comunali. Nel protocollo 2018 è previsto il consolidamento di tali risorse a favore dei Comuni.

Il 23 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 – 2018, biennio economico 2016 – 2017, per il personale del Comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale e conseguentemente si è provveduto ad adeguare le retribuzioni dei dipendenti, ad erogare gli arretrati previsti e a dare applicazione alle progressioni economiche.

Il 29 dicembre 2016 è stato inoltre sottoscritto l'Accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 - 2018, biennio economico 2016-2017, per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali.

Nel 2018 prosegue la trattativa contrattuale fra le parti datoriali e sindacali per la definizione della parte giuridica del contratto collettivo di comparto e residua parte economica.

In data 3 agosto 2018 è stata promulgata e pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto Adige la legge Provinciale nr. 15/2018, recante "assestamento del bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020".

L'articolo 11 comma tre, introduce misure di maggiore flessibilità nelle assunzioni di personale presso i comuni stabilendo che, compatibilmente con gli obiettivi di risparmio, per gli enti istituiti mediante processi di fusione, sia possibile assumere una unità di personale, anche di ruolo, a incremento della dotazione organica corrispondente alla somma delle dotazioni degli enti aderenti alla fusione alla data di costituzione del nuovo comune.

L'articolo 11 comma 6 della predetta legge prevede che, se ciò si rende necessario per assicurare continuità nell'esercizio delle funzioni dei servizi, i comuni possano procedere alla sostituzione di personale di ruolo cessato mediante l'assunzione di nuove risorse a tempo indeterminato, anche utilizzando i risparmi che si rendono disponibili in corso d'anno, derivanti dalle medesime cessazioni.

L'articolo 12 della Legge di assestamento del Bilancio Provinciale per gli esercizi finanziari 2018-2020, introduce misure per il superamento del precariato per il personale che abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche a livello provinciale e locale almeno tre anni di servizio negli ultimi otto e che sia stata assunto dall'amministrazione che procede attingendo da una graduatoria riferita ad una procedura concorsuale, bandita dalla stessa o da amministrazioni pubbliche diverse.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria/posizione economica C base: è previsto l'assunzione di un assistente amministrativo-contabile a copertura del posto previsto in pianta organica e resosi vacante in quanto, il titolare nel corso del 2017 ha rassegnato le proprie dimissioni.

Categoria/posizione economica C evoluto: è previsto la progressione verticale mediante selezione interna ai sensi dell'art. 15 dell'accordo sottoscritto in data 20.04.2007 per la copertura di un posto di Collaboratore amministrativo a tempo pieno.

**Situazione attuale:**

Categoria e posizione economica	IN SERVIZIO			di cui NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario	0	0	0	0
A	0	0	0	0
B base	1	0	1	0
B evoluto	0	0	0	0
C base	2	0	2	0
C evoluto	0	0	0	0
D base	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0

**EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA**

Categoria	01.01.2017	01.01.2018	01.01.2019	PREVISIONE AL 01.01. 2020
A	0	0		0
B base	1	1	1	1
B evoluto	0	0		0
C base	2	2	2	1
C evoluto	0	0		1
D base	0	0		0
D evoluto	0	0		0

**EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E  
INDETERMINATO - macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"**

2016	2017	2018	2019	2020	2021
122.005,00	88.195,00	81.636,00	103.035,00	111.285,00	112.134,00

## **4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi**

Di seguito sono riproposti i "Programmi di bilancio", elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni servizio/programma sono definiti le finalità e gli obiettivi nel dettaglio che s'intendono perseguire e definite le risorse finanziarie, umane e strumentali a esso destinate.

La segreteria è il punto nodale che deve farsi carico di interagire con le strutture organizzative per facilitare le capacità organizzative della struttura e il perseguimento degli obiettivi assegnati alle varie funzioni.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti, tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente, di competenza del Comune perché non trasferite all'Unione dei Comuni Alta Anaunia. L'Unione dei Comuni rimborsa integralmente ai singoli enti partecipanti la spesa per il personale dipendente. I singoli Comuni partecipano al sostenimento di tutte le spese correnti (costo del personale incluso) sulla base della percentuale stabilita inizialmente dalla Convenzione..

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di "piani operativi" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

L'obiettivo è di allenarsi a ragionare la struttura a lavorare per obiettivi e non per adempimenti o norme, spesse volte, complesse e/o incomprensibili, trasformando, per quanto possibile, le assegnazioni più in obiettivi da conseguire e meno in attività da svolgere.

I controlli, in capo ai segretari comunali, saranno improntati a verificare - trimestralmente e in progress - la realizzazione delle azioni e degli obiettivi delineati nei piani operativi redatti da ogni responsabile di servizio (Segretari, Affari finanziari, Tributi, Tecnici, URP).

La finalità è di pianificare il lavoro delle varie aree di responsabilità, controllandone gli esiti.

Obiettivo principale, trasversale a tutte le strutture interne:

- l'esecuzione delle attività in capo ai rispettivi uffici individuate nel nuovo assetto e nei relativi atti d'indirizzo, rispettando tempistiche e soprattutto la soddisfazione di amministratori e cittadini;
- indice di soddisfazione superiore a 7 (su una scala di 10) - rilevazione specifica con realizzazione, in proiezione e a tempo debito, di un'indagine esterna di "customer satisfaction".

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati alle varie unità operative

### **Segretari**

Farsi carico dell'efficientamento dell'organizzazione della struttura che deve rispondere alle esigenze dettate dagli amministratori.

Sottoporre trimestralmente proposte motivate di efficientamento rimuovendo eventuali, latenti criticità.

#### Indicatori:

- attuazione delle agende di miglioramento messe a punto dai due gruppi attivati con il percorso formativo 2016;
- numero proposte: almeno due proposte di razionalizzazione/efficientamento da sottoporre ogni trimestre.

### **Bilancio e finanza**

Adozione dei bilanci dei Comuni e dell'Unione e delle attività conseguenti nel rispetto delle nuove regole contabili e dei tempi imposti dalle normative in vigore.

Sottoporre trimestralmente proposte motivate di efficientamento rimuovendo eventuali, latenti criticità.

#### Indicatori:

- rispetto dell'agenda di miglioramento definita e condivisa nel gruppo di lavoro del percorso formativo 2016 per il nuovo processo di liquidazione fatture;
- riduzione dei costi o incremento delle entrate - valore positivo in euro;
- numero proposte: almeno una proposta di efficientamento ogni trimestre.

#### **Tributi**

Stesura/esame/condivisione della situazione generale dei Comuni con segnalazione delle proposte di efficientamento finalizzate a migliorare la produttività della struttura.

Elaborazione di un piano di proposte motivate di adeguamento delle tariffe differenziate dei Comuni aderenti funzionali a facilitare/migliorare il lavoro dell'unità.

Allineamento dei tributi in arretrato d'incasso dai Comuni aderenti con definizione delle proposte e del piano delle attività di accertamento/controllo con relativi tempi.

#### Indicatori:

- adeguamento delle tariffe con elaborazione delle proposte e del piano delle connesse attività;
- azzeramento degli arretrati di incasso;
- numero proposte: almeno una proposta di efficientamento ogni trimestre.

#### **Tecnici**

Elaborazione di un piano di proposte, dettagliatamente motivate, di razionalizzazione finalizzate ad efficientare al meglio il lavoro della struttura.

Detto piano dovrà essere sottoposto all'attenzione dei Sindaci dei Comuni aderenti con eventuali tempi stimabili d'esecuzione.

Prosecuzione delle attività finalizzate a rivedere i contratti in corso dei servizi affidati a terzi o di manutenzione con l'intento di razionalizzare l'attività e ottenere benefici economici.

#### Indicatori:

- rispetto delle agende di miglioramento messe a punto dai due gruppi attivati con il percorso formativo 2016;
- piano di razionalizzazione e efficientamento approvato;
- valore economico della razionalizzazione/valore in euro positivo.

#### **URP**

Sono il punto di riferimento dei Comuni e dei cittadini e questa è la finalità per la quale sono stati istituiti.

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Sottoporre proposte di razionalizzazione ed efficientamento.

#### Indicatori:

- eliminazione delle attività a non valore per i cittadini – valore positivo in ore di lavoro - recuperate da destinare allo sviluppo dei servizi ai cittadini;
- numero proposte di miglioramento dei servizi ai cittadini: almeno due trimestrali
- attivazione del servizio di informazione ai cittadini per quanto attiene le pratiche edilizie come definito nel gruppo di miglioramento.

#### **Operai**

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Stesura del piano delle attività in capo a carattere ricorrente con relativi tempi d'esecuzione.  
Definizione d'intento con le amministrazioni comunali dei lavori "non ricorrenti" da realizzarsi nel corso dell'anno con indicazione dei relativi tempi.

Indicatori:

- approvazione del piano delle attività "ricorrenti" e di quelle "non ricorrenti" (con tempi programmati d'esecuzione).

Gli operai sono esclusi dall'elaborazione del piano operativo il quale sarà realizzato d'intento con gli amministratori e il responsabile del patrimonio.

*I programmi assegnati alle varie strutture operative sono stati riepilogati in precedenza e dettagliatamente motivati.*

## MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	<b>753.929,79</b>	previsione di competenza	<b>673.243,29</b>	<b>698.463,00</b>	<b>699.884,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(8.135,80)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(5.230,00)</i>	<i>(12.316,00)</i>	<i>(13.253,00)</i>
			previsioni di cassa	<b>1.343.798,55</b>	<b>1.440.076,79</b>	

### 0101 Programma 01 Organi istituzionali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>0101</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Organi istituzionali</b>					
Titolo 1			Spese correnti	9.518,31	previsione di competenza	<b>50.396,29</b>	<b>34.725,00</b>	<b>33.025,00</b>
					<i>di cui già impegnato</i>		<i>(2.765,80)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					previsioni di cassa	<b>56.650,61</b>	<b>44.243,31</b>	
Totale Programma	01		Organi istituzionali	9.518,31	previsione di competenza	<b>50.396,29</b>	<b>34.725,00</b>	<b>33.025,00</b>
					<i>di cui già impegnato</i>		<i>(2.765,80)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					previsioni di cassa	<b>56.650,61</b>	<b>44.243,31</b>	

Gli organi istituzionali sono la Giunta e il Consiglio dell'Unione.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti attuali ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile nei momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con i cambiamenti in atto nella società.

### 0102 Programma 02 Segreteria generale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>0102</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Segreteria generale</b>					
Titolo 1			Spese correnti	2.149,47	previsione di competenza	<b>4.130,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>
					<i>di cui già impegnato</i>		<i>(200,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					previsioni di cassa	<b>5.553,40</b>	<b>5.649,47</b>	
Totale Programma	02		Segreteria generale	2.149,47	previsione di competenza	<b>4.130,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>
					<i>di cui già impegnato</i>		<i>(200,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					previsioni di cassa	<b>5.553,40</b>	<b>5.649,47</b>	

Ai segretari, come anticipato precedentemente, spetta, per responsabilità gerarchica, il coordinamento e il controllo della funzionalità dei vari servizi e l'esecuzione degli obiettivi assegnati alle stesse.

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione. L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

## **0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0103	Programma	03				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
			<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>					
			Titolo 1	Spese correnti	37.183,79	previsione di competenza	22.372,00	32.557,00
						<i>di cui già impegnato</i>	(2.360,00)	(0,00)
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(1.862,00)	(3.400,00)
						previsioni di cassa	39.072,06	66.340,79
			Totale Programma	<b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	<b>37.183,79</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>22.372,00</b>	<b>32.557,00</b>
						<i>di cui già impegnato</i>	(2.360,00)	(0,00)
						<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(1.862,00)	(3.400,00)
						previsioni di cassa	39.072,06	66.340,79

Il servizio Finanziario risulta essere in difficoltà nel gestire in particolare i bilanci dei Comuni aderenti l'Unione, soprattutto a motivo di tutte le novità contabili che l'attuale normativa prevede in considerazione di tanti nuovi adempimenti che rallentano l'attività del servizio medesimo, e per la riduzione di personale impiegato nel servizio.

Il sistema contabile del Comune è incentrato sulla contabilità finanziaria ma in base a quanto previsto dalle nuove disposizioni introdotte con la Armonizzazione Contabile, a far data dall'anno 2019, diviene obbligatoria la tenuta della contabilità economico – patrimoniale integrata dalla contabilità finanziaria. Si tratterà dunque di rivedere e riclassificare ulteriormente tutte le voci contabili inerenti al bilancio e conseguente si avrà un ulteriore appesantimento degli obblighi contabili. Ricordiamo in maniera non esaustiva le nuove disposizioni di legge a cui bisogna necessariamente adeguarsi:

- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
- Nuovi adempimenti in materia di vincoli di finanza pubblica
- Monitoraggi in sostituzione delle regole sul patto di stabilità precedentemente in vigore
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dal Comune

- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie del Comune

Per adempiere a tutti i nuovi obblighi normativi sopra citati si dovrà provvedere entro il corrente anno alla sostituzione del personale addetto al Servizio Finanziario, il quale ha rassegnato le proprie dimissioni a decorrere dal 18.01.2017 e si renderà necessaria un'ulteriore attività di formazione del personale addetto.

## **0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 1		Spese correnti	106.658,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	101.924,00 (0,00) (0,00) 204.675,46	98.524,00 (0,00) (0,00) 205.182,08	98.224,00 (0,00) (0,00) 98.024,00
	Totale Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	106.658,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	101.924,00 (0,00) (0,00) 204.675,46	98.524,00 (0,00) (0,00) 205.182,08	98.224,00 (0,00) (0,00) 98.024,00

Il Servizio Tributi risulta ben organizzato tenuto conto che i responsabili del procedimento dei singoli comuni continuano a curare le attività previste, coadiuvati dal responsabile del servizio.

## **0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 1		Spese correnti	5.198,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	5.330,00 (0,00) (0,00) 9.236,35	5.300,00 (0,00) (0,00) 10.498,50	5.300,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	200,00 (0,00) (0,00) 1.395,60	3.000,00 (0,00) (0,00) 3.000,00	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.198,50	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	5.530,00 (0,00) (0,00) 10.631,95	8.300,00 (0,00) (0,00) 13.498,50	5.300,00 (0,00) (0,00)

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permute riferite ai beni immobili alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc, alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista

amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione precedente ritiene fondamentale.

E' prioritario procedere al censimento degli immobili comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario, razionalizzare i costi di gestione e manutenzione degli immobili stessi, e alla conseguente individuazione dei beni disponibili ed indisponibili. La manutenzione ordinaria dei beni immobili è attuata dall'Unione; rimane a carico diretto del bilancio comunale la manutenzione straordinaria ed eventuali nuovi interventi.

L'intento è anche quello di ridurre i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni posseduti.

## **0106 Programma 06 Ufficio tecnico**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0106	Programma	06	Ufficio tecnico			Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 1		Spese correnti	2.577,88	previsione di competenza	2.600,00	1.500,00	1.500,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	2.600,00	4.077,88	
	Totale Programma	06	Ufficio tecnico	2.577,88	previsione di competenza	2.600,00	1.500,00	1.500,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	2.600,00	4.077,88	

In questo programma sono comprese le spese relative al personale tecnico e ad eventuali incarichi esterni che non possono essere eseguiti da personale interno

## **0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 1		Spese correnti	453,18	previsione di competenza	50.291,00	54.135,00	59.614,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(2.810,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(3.368,00)	(8.916,00)
					previsioni di cassa	46.923,00	45.672,18	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	453,18	previsione di competenza	50.291,00	54.135,00	59.614,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(2.810,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(3.368,00)	(8.916,00)
					previsioni di cassa	46.923,00	45.672,18	

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP. In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo , gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Elaborazione ed redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

Il servizio Demografico risulta essere ben strutturato e efficiente. Il personale è rimasto nelle sedi distaccate per far fronte anche alle richieste dei cittadini quale ufficio relazioni pubbliche.

## **0110 Programma 10 Risorse umane**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0110	Programma	10	Risorse umane			Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	500,00	1.000,00	500,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	500,00	1.000,00	
	Totale Programma	10	Risorse umane	0,00	previsione di competenza	500,00	1.000,00	500,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	500,00	1.000,00	

Il programma in oggetto, riguarda l'organizzazione e gestione del personale con la specifica finalità di fornire allo stesso valido supporto sia per la sua formazione professionale che per tutti gli altri ambiti che lo riguardano. Tali spese vengono comunque inserite nel bilancio dell'Unione.

## **0111 Programma 11 Altri servizi generali**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0111	Programma	11	Altri servizi generali			Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 1		Spese correnti	590.190,58	previsione di competenza	435.500,00	464.222,00	464.222,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	977.192,07	1.054.412,58	
	Totale Programma	11	Altri servizi generali	590.190,58	previsione di competenza	435.500,00	464.222,00	464.222,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	977.192,07	1.054.412,58	

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate, in particolare nella gestione corrente è previsto il trasferimento all'Unione dei Comuni in base alla percentuale di contribuzione per far fronte alla spesa corrente.

Si richiama a tal proposito la delibera del Consiglio Comunale nr. 21 del 10 luglio 2017 con la quale è stato modificato lo statuto dell'Unione dei Comuni e che prevede eventuale modifica delle percentuali di compartecipazione per l'uscita del Comune di Malosco. Con il primo gennaio 2019 le percentuali di compartecipazioni alle spese correnti dovranno comunque essere riviste a seguito della richiesta del Comune di Sarnonico di uscire dall'Unione.

## MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

### 0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza. Il servizio attualmente è gestito con personale del Comune messo a disposizione dell'Unione.

## MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	<b>2.925,54</b>	previsione di competenza	<b>2.890,00</b>	<b>1.759,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsioni di cassa	<b>5.690,96</b>	<b>4.684,54</b>	

### 0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0401	Programma	01				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Total Programma	01	Istruzione prescolastica	0,00	previsione di competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<i>di cui già impegnato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
					previsioni di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

Niente di nuovo da rilevare se non la costante attenzione con cui si segue il progetto dell'istruzione e di diritto alla studio.

## **0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria			Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	600,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	600,00	0,00	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	2.925,54	previsione di competenza	2.290,00	1.759,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	5.090,96	4.684,54	
	Totale Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.925,54	previsione di competenza	<b>2.890,00</b>	<b>1.759,00</b>	<b>0,00</b>
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	<b>5.690,96</b>	<b>4.684,54</b>	

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie (in capo all'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA) e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

## **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
						Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>		<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		<b>11.039,20</b>	previsione di competenza	<b>12.060,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>800,00</b>
					di cui già impegnato	(488,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	<b>19.560,00</b>	<b>21.039,20</b>	

## **0501 Programma 01 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0501	Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico			Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 1		Spese correnti	10.600,00	previsione di competenza	10.600,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	10.600,00	10.600,00	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	6.000,00	0,00	
	Totale Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	10.600,00	previsione di competenza	10.600,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	16.600,00	10.600,00	

La fruizione dei beni di interesse storico è ritenuto importante sia in chiave turistica che di benessere dei cittadini.

## **0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 1		Spese correnti	439,20	previsione di competenza	1.100,00	4.000,00	800,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(488,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	2.600,00	4.439,20	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	360,00	6.000,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	360,00	6.000,00	
	Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	439,20	previsione di competenza	1.460,00	10.000,00	800,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(488,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	2.960,00	10.439,20	

Interventi per la diffusione della cultura su tutto il territorio comunale rivolto a tutte le età nella piena collaborazione con le associazioni del settore.

L'intento, anche in questo caso, è di non far mancare loro l'appoggio perché le occasioni create per ritrovarsi sono, a nostro giudizio, il fondamento su cui poggiano le nostre piccole Comunità.

## MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	<b>59.182,64</b>	previsione di competenza	<b>193.549,68</b>	<b>155.300,00</b>	<b>54.720,75</b>	<b>54.194,62</b>
			di cui già impegnato		(4.900,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	<b>579.103,40</b>	<b>214.482,64</b>		

### **0601      Programma    01      Sport e tempo libero**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0601	Programma	01	Sport e tempo libero				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 1	Spese correnti	15.807,58	previsione di competenza	78.306,60	55.300,00	54.720,75	54.194,62	
				di cui già impegnato		(4.900,00)	(0,00)	(0,00)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	141.763,29	71.107,58			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	43.375,06	previsione di competenza	115.243,08	100.000,00	0,00	0,00	
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	437.340,11	143.375,06			
	Totale Programma	01 Sport e tempo libero	<b>59.182,64</b>	previsione di competenza	<b>193.549,68</b>	<b>155.300,00</b>	<b>54.720,75</b>	<b>54.194,62</b>	
				di cui già impegnato		(4.900,00)	(0,00)	(0,00)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	<b>579.103,40</b>	<b>214.482,64</b>			

Lo sport è importante sia per il benessere fisico, sia perché trasmette valori sani quali l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza del lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

In data 23 giugno 2017 è stato aperto il nuovo Lido comunale denominato "Aqualido" e nel corso del 2018 ne è stata affidata la gestione ad un soggetto privato.

Trattasi di un'opera pubblica di grandissima importanza con riferimento al costo dell'intervento, ma soprattutto per i riflessi sotto il profilo dello sviluppo economico e del settore turistico, costituendo un'evidente riqualificazione in chiave di promozione turistica per Ronzone e per tutta l'Alta Val di Non.

L'amministrazione comunale ha mantenuto la gestione diretta del verde svolta attraverso la squadra dell'azione 19 e coordinata dal proprio operaio comunale.

## MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<i>Turismo</i>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>4.150,00</b>	<b>10.350,00</b>	<b>150,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	<b>11.150,00</b>	<b>10.350,00</b>	

### 0701      Programma    01      Sviluppo e la valorizzazione del turismo

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>0701</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	150,00	150,00	150,00	150,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	150,00	150,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	4.000,00	10.200,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	11.000,00	10.200,00		
	Totale Programma	<b>01</b>	<b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>4.150,00</b>	<b>10.350,00</b>	<b>150,00</b>
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	<b>11.150,00</b>	<b>10.350,00</b>	

Il settore economico sui cui poggiano i principali margini di crescita della zona, sia per il contributo diretto, sia per l'indotto generato, si ritiene ancora sia il settore del turismo.

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori del settore una strategia di sviluppo.

Gli interventi principali sono di proporre progetti di riqualificazione/abbellimento e attività per favorire l'afflusso turistico, prestando la massima cura al territorio che ci circonda e soprattutto promuovendo la cultura dell'accoglienza.

Le attività proposte dovranno essere mirate a creare le condizioni perché ci sia uno sviluppo economico e occupazionale sul territorio.

## MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	<b>6.070,16</b>	previsione di competenza	<b>6.070,16</b>	<b>100.326,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	<b>6.489,84</b>	<b>106.396,16</b>	

## **0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio			Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 2			Spese in conto capitale	6.070,16	previsione di competenza	6.070,16	100.326,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	6.489,84	106.396,16	
Totale Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio		6.070,16	previsione di competenza	6.070,16	100.326,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	6.489,84	106.396,16	

Questo programma include l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

L'intento che si prefigge è di uniformare le norme urbanistiche nell'interesse ormai univoco di un territorio e non parcellizzato come sostanzialmente è in questo momento.

## **MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
						Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
TOTALE MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		55.196,68	previsione di competenza	50.100,62	45.224,00	9.300,00
					di cui già impegnato		(1.200,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	76.004,36	100.420,68	

## **0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
Titolo 1		Spese correnti		3.111,00	previsione di competenza	3.193,00	4.000,00	4.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	3.193,00	7.111,00	
Titolo 2		Spese in conto capitale		6.790,24	previsione di competenza	6.100,00	14.280,00	0,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)

					previsioni di cassa	6.800,00	21.070,24		
Totale Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		9.901,24	previsione di competenza	9.293,00	18.280,00	4.000,00	4.000,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	9.993,00	28.181,24		

Il territorio è da sempre un bene comune importante e indivisibile e si cercherà, in tutti i modi e per quanto oggettivamente possibile, di renderlo sempre più fruibile dai cittadini, oltre che sensibilizzare tutti al doveroso rispetto dell'ambiente.

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

## **0904 Programma 04 Servizio idrico integrato**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 1	Spese correnti	9.529,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	12.551,50	9.529,00			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	17.802,94	previsione di competenza	28.457,62	21.644,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	30.271,52	39.446,94			
	Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	27.331,94	previsione di competenza	28.457,62	21.644,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	42.823,02	48.975,94			

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è un bene primario e insostituibile e la fognatura assicura standard igienico-sanitari e ambientali elevati.

Obiettivi del programma sono di mantenere efficienti tali strutture, riducendo gli sprechi e i costi.

## **0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 1	Spese correnti	17.963,50	previsione di competenza	12.350,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00
				di cui già impegnato		(1.200,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	23.188,34	23.263,50			

	Totale Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	17.963,50	previsione di competenza	12.350,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00
					di cui già impegnato		(1.200,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	23.188,34	23.263,50		

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune. Il programma comprende anche la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e il versamento delle migliorie boschive sulla vendita di legname uso commercio. Mantenere un bosco pulito e accessibile a tutti è diventato ormai una priorità.

## MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>43.683,25</b>	previsione di competenza	83.153,05	110.043,00	42.179,00
			di cui già impegnato		(2.810,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.273,00)	(1.294,00)	(1.294,00)
			previsioni di cassa	114.665,43	152.432,25	

### 1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale					
	Titolo 1	Spese correnti	150,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	150,00	150,00		
	Totale Programma	02	Trasporto pubblico locale	150,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	150,00	150,00		

### 1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 1	Spese correnti	1.900,02	previsione di competenza	41.983,00	42.179,00	42.179,00	42.179,00

				<i>di cui già impegnato</i>		(2.810,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(1.273,00)	(1.294,00)	(1.294,00)	(1.294,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	41.710,00	42.785,02		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	41.633,23	<i>previsione di competenza</i>	41.170,05	67.864,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	72.805,43	109.497,23		
	Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	<i>previsione di competenza</i>	<b>83.153,05</b>	<b>110.043,00</b>	<b>42.179,00</b>	<b>42.179,00</b>
				<i>di cui già impegnato</i>		(2.810,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(1.273,00)	(1.294,00)	(1.294,00)	(1.294,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	<b>114.515,43</b>	<b>152.282,25</b>		

La viabilità è un impegno importante per ogni amministrazione.

Mantenere il patrimonio viario, mettere in sicurezza le strade, creare marciapiedi, illuminare adeguatamente le zone con una particolare attenzione all'efficienza complessiva e ai costi che ne conseguono è di fondamentale importanza.

MISSIONE 11 Soccorso civile

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	Soccorso civile	<b>786,73</b>	previsione di competenza	<b>1.000,00</b>	<b>3.175,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	<b>1.000,00</b>	<b>3.961,73</b>		

**1101 Programma 01 Sistema di protezione civile**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINALE DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
						Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile					
	Titolo 2		Spese in conto capitale	786,73	previsione di competenza	1.000,00	3.175,00	0,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	1.000,00	3.961,73	
	Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	786,73	previsione di competenza	<b>1.000,00</b>	<b>3.175,00</b>	<b>0,00</b>
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	<b>1.000,00</b>	<b>3.961,73</b>	

Il sistema volontario dei Vigili del fuoco è senza dubbio una delle espressioni più elevate del volontariato locale e una importante e peculiare caratteristica del Trentino.

La presenza dei vari corpi è una ricchezza e fonte di sicurezza non solo nei momenti di drammatica emergenza.

## MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
				Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>373,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	<b>373,00</b>	<b>0,00</b>	

### 1402 Programma 02 Commercio – Reti distributive - Tutela dei consumatori

			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021					
<b>1402</b>	<b>Programma</b>	<b>02</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	<b>373,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	<b>373,00</b>	<b>0,00</b>	
	Totale Programma	<b>02</b>	<b>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</b>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>373,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	<b>373,00</b>	<b>0,00</b>	

## MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021					
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	<b>11.967,85</b>	previsione di competenza	<b>12.000,00</b>	<b>1.135,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	<b>12.671,00</b>	<b>13.102,85</b>			

### 1701 Programma 01 Fonti energetiche

			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021					
<b>1701</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Fonti energetiche</b>					
	Titolo 2		Spese in conto capitale	11.967,85	previsione di competenza	<b>12.000,00</b>	<b>1.135,00</b>	<b>0,00</b>
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)

				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	12.671,00	13.102,85		
				<i>previsione di competenza</i>	<b>12.000,00</b>	<b>1.135,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				<i>previsioni di cassa</i>	<b>12.671,00</b>	<b>13.102,85</b>		
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Fonti energetiche</b>	<b>11.967,85</b>				

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di energia termica prodotta tramite la rete di teleriscaldamento (alimentata con cippato).

L'Unione dei comuni gestisce anche per conto dei singoli enti associati la produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici di proprietà dei comuni. I risultati ottenuti sia in termini produttivi che di valorizzazione delle risorse energetiche con modalità eco-sostenibili sono di tutto rispetto

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<i>Fondi e accantonamenti</i>	<b>0,00</b>	previsione di competenza	<b>2.793,00</b>	<b>9.711,00</b>	<b>8.704,16</b>	<b>8.055,00</b>
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>		

**2001 Programma**      **01 Fondo di riserva**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018					
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021		
2001	Programma	01	Fondo di riserva						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	61,00	5.405,00	5.004,16	4.365,00	
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	0,00	5.000,00			
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	61,00	5.405,00	5.004,16	4.365,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	0,00	5.000,00			

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2019-2021 sono adeguati ai sensi e nei limiti della normativa attualmente vigente.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
						Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	500,00	806,00	700,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	500,00	806,00	700,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00	

E' il fondo per i crediti di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative fornite a livello legislativo. L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

2003 Programma 03 Altri Fondi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018				
						Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	
<b>2003</b>	<b>Programma</b>	<b>03</b>	<b>Altri Fondi</b>						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	2.232,00	3.500,00	3.000,00	3.000,00	
				<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
				previsioni di cassa	0,00	0,00			
	Totale Programma	03	Altri Fondi	0,00	previsione di competenza	<b>2.232,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	0,00	0,00		

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inherente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere.

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	<i>Debito pubblico</i>	<b>56.856,00</b>	<i>previsione di competenza</i>	<b>104.909,00</b>	<b>105.419,00</b>	<b>100.054,09</b>	<b>100.580,38</b>

TOTALE MISSIONE 50			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>previsioni di cassa</i>	104.909,00	162.275,00		

## 5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 4		Rimborso Prestiti	56.856,00	previsione di competenza	104.909,00	105.419,00	100.054,09
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>previsioni di cassa</i>	104.909,00	162.275,00	
	Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.856,00	previsione di competenza	104.909,00	105.419,00	100.054,09
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>previsioni di cassa</i>	104.909,00	162.275,00	

## MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
TOTALE MISSIONE 60			Anticipazioni finanziarie	0,00		Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
				0,00	previsione di competenza	350.000,00	200.000,00	200.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>previsioni di cassa</i>	350.000,00	200.000,00	

## 6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
6001	Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria			Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
	Titolo 5		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	350.000,00	200.000,00	200.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>previsioni di cassa</i>	350.000,00	200.000,00	
	Totale Programma	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	350.000,00	200.000,00	200.000,00
					<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					<i>previsioni di cassa</i>	350.000,00	200.000,00	

				previsioni di cassa	350.000,00	200.000,00	
--	--	--	--	---------------------	------------	------------	--

In questo programma transitano le operazioni connesse ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'Istituto di Credito che svolge il servizio di tesoreria ed erogate all'Unione, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Soprattutto negli ultimi anni la necessità dell'ente di ricorrere a tali temporanee operazioni finanziarie è sempre più frequente.

## MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>	<b>258.932,62</b>					
			previsione di competenza	<b>543.550,00</b>	<b>543.550,00</b>	<b>543.550,00</b>	<b>543.550,00</b>
			di cui già impegnato	(4.160,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	563.509,93	802.482,62		

### 9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
						Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
<b>9901</b>	<b>Programma</b>	<b>01</b>	<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>					
	Titolo 7		Uscite per conto terzi e partite di giro	258.932,62	previsione di competenza	543.550,00	543.550,00	543.550,00
					di cui già impegnato	(4.160,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	563.509,93	802.482,62	
	Total Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	258.932,62	previsione di competenza	<b>543.550,00</b>	<b>543.550,00</b>	<b>543.550,00</b>
					di cui già impegnato	(4.160,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	563.509,93	802.482,62	

Comprende le spese per: eventuali ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.